

**A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING**

Sede in PESCARA -65100 PESCARA (PE) Capitale sociale Euro 753.642,15 I.V.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.934.007, dopo aver stanziato imposte correnti per Euro 329.291 per IRAP, nonché imposte IRES differite per Euro 124.417 ed anticipate per Euro 984.637 per effetto della perdita fiscale pari ad Euro 4.151.774.

Il risultato economico 2021 tiene conto del nuovo valore del vincolo dei ricavi garantiti (VRG) definito nella proposta tariffaria di cui alla Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr in applicazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio - Predisposizione tariffaria 2020-2023.

Il bilancio viene presentato per la discussione oltre i termini previsti dall'art. 2364 C.C.

La necessità di far ricorso al maggior termine è stata giustificata da varie ragioni:

- ✦ di carattere tecnico per la natura dell'attività svolta, nonché della tipicità delle stesse, tali da non permettere di accogliere tempestivamente nella contabilità generale della società i fatti gestionali delle molteplici strutture dedite, a vario titolo, alla raccolta dati e al conseguente trasferimento degli stessi alla società, infatti, l'ampia dislocazione territoriale e la conseguente capillare presenza di unità impiegate nella raccolta dati, attraverso le quali vengono esplicate le varie operazioni, necessitano di un'organizzazione amministrativa ed un periodo di tempo adeguati sia alla peculiarità delle attività svolte, sia alla mole di dati che devono essere recepiti ed elaborati per una corretta determinazione ed imputazione in bilancio;
- ✦ di carattere normativo in relazione alla necessità di approfondire argomenti come quelli legati alla gestione del contributo CUAF;
- ✦ dalla acquisizione documentale in relazione agli investimenti assistiti da contributi in conto impianto che ha richiesto la corretta analisi di specifici documenti sulla materia, disponibili in precedenza solo parzialmente agli uffici di contabilità;
- ✦ la complessa gestione dell'errore rilevante indotto sul bilancio ACA 2020 definito in applicazione dell'OIC n. 29;
- ✦ la necessità di valutare quanto definito da ERSI con la Delibera ERSI n. 16 del giugno 2022 in merito alla quantificazione del valore del "common carriage" per la gestione della depurazione del comune di Chieti da parte del Consorzio di Bonifica Centro per il periodo 2017/2020;
- ✦ la necessità di valutare le determinazioni ARERA in materia di aumenti del costo per energia definito nella delibera 229 /2022.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore idrico integrato riferita al comprensorio di competenza dell'ex A.T.O. n. 4 del Pescara.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., la sede amministrativa è situata in Pescara, alla Via Maestri del Lavoro, 81 mentre l'attività operativa si svolge nell'intero comprensorio dell'ex A.T.O. n. 4 del Pescara.

Sotto il profilo giuridico la società ACA S.P.A. Spa in House Providing controlla direttamente o partecipa nelle seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business.

Società

partecipazione

attività svolta

Risorse Idriche S.r.l. in liquidazione	100%	in liquidazione
Hydrowatt Abruzzo S.p.A.	40%	produzione-energia idroelettrica da fonte rinnovabile

La Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D. Lgs. 127/91, in quanto controlla una sola società, Risorse Idriche S.r.l. in liquidazione, società non operativa, irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'art. 29 dello stesso Decreto.

Come noto, la Vostra Società si trova attualmente nella fase finale di esecuzione del Concordato Preventivo omologato dal Tribunale di Pescara in data 31/05/2016; si rinvia al successivo paragrafo della presente relazione sulla gestione per le informazioni di dettaglio.

### Andamento della gestione

Il Bollettino Economico n.2 del 2022 della Banca D'Italia ha fornito il seguente quadro di riferimento che viene di seguito così compendiato.

#### **Il ciclo economico mondiale si è indebolito; l'inflazione è ulteriormente cresciuta**

Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.

#### **La guerra in Ucraina acuisce i rischi al ribasso per l'attività e al rialzo per l'inflazione**

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

#### **Nell'area dell'euro all'inizio del 2022 il PIL avrebbe ristagnato, mentre l'inflazione ha continuato a crescere**

Dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento.

#### **La BCE ha rivisto il profilo degli acquisti di titoli**

Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della BCE ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.

#### **In Italia il PIL si sarebbe ridotto nel primo trimestre**

Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL sarebbe diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'ucraina.

#### **La produzione industriale è diminuita all'inizio dell'anno**

Sulla base degli indicatori ad alta frequenza, la produzione industriale è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi.

#### **Riduzione dei consumi e della spesa per investimenti**

Si sarebbe ridotta anche la spesa delle famiglie, penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. Secondo le stime, la spesa per consumi è diminuita del 1,5 per cento nel primo trimestre del 2022.

esprese dalle imprese tra febbraio e marzo, le condizioni per investire sono peggiorate, ma l'impatto sulla crescita degli investimenti prevista per il 2022 sarebbe contenuto.

### **Il surplus di conto corrente rimane elevato, pur risentendo del deterioramento della bilancia energetica**

Nel quarto trimestre del 2021 si è arrestata l'espansione delle esportazioni, mentre è proseguita a ritmi sostenuti quella delle importazioni. L'avanzo di conto corrente è rimasto elevato nel complesso del 2021, ma su di esso incide il peggioramento della bilancia energetica.

### **Circa due quinti delle importazioni di gas russo potrebbero essere compensati da altre fonti entro il 2022**

Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri Paesi.

### **Nel Bollettino sono descritti tre scenari illustrativi relativi agli effetti della guerra su PIL e inflazione in Italia**

In questo Bollettino le possibili conseguenze macroeconomiche della guerra in Ucraina sono esaminate in tre scenari illustrativi, definiti sulla base di ipotesi tra loro alternative sull'andamento dei prezzi delle materie prime, del commercio internazionale, dell'incertezza e della fiducia di consumatori e imprese, nonché delle forniture di gas naturale. Questi scenari non esprimono una valutazione riguardo l'evoluzione ritenuta più probabile per l'economia negli anni a venire e non costituiscono pertanto un aggiornamento delle proiezioni per l'Italia. Nello scenario più favorevole, che ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso associate, la crescita del PIL sarebbe di circa il 3 per cento nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si porterebbe, rispettivamente, al 4,0 e all'1,8 per cento. Nello scenario intermedio, formulato supponendo una prosecuzione delle ostilità, il PIL aumenterebbe attorno al 2 per cento in entrambi gli anni; l'inflazione sarebbe pari al 5,6 e al 2,2 per cento. Nello scenario più severo - che presuppone anche un'interruzione dei flussi di gas russo solo in parte compensata da altre fonti - il PIL diminuirebbe di quasi mezzo punto percentuale nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si avvicinerebbe all'8 per cento nel 2022 e scenderebbe al 2,3 l'anno successivo. Questo ampio ventaglio di stime non tiene conto di possibili nuove risposte delle politiche economiche che saranno essenziali per contrastare le spinte recessive e le pressioni sui prezzi derivanti dal conflitto.

### **Si indebolisce la crescita dell'occupazione, resta contenuta quella delle retribuzioni**

Nell'ultimo trimestre del 2021 è proseguito l'incremento del numero degli occupati e delle ore lavorate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto ai due trimestri precedenti. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita nei primi due mesi del 2022; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica resta contenuta.

### **L'inflazione è salita sui massimi dai primi anni Novanta, spinta dai prezzi di energia e alimentari**

L'inflazione in Italia ha raggiunto il 7 per cento in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni Novanta, principalmente sulla spinta della crescita eccezionale dei prezzi dell'energia e, in misura minore, di quelli alimentari. La componente di fondo è lievemente salita, ma resta su valori inferiori al 2 per cento. Le pressioni sulle quotazioni del gas e del petrolio prefigurano un'inflazione elevata nel corso dell'anno; anche le imprese stimano pronunciate revisioni al rialzo dei propri listini rispetto alle valutazioni dello scorso dicembre.

### **L'acuirsi dell'incertezza ha comportato un calo delle quotazioni azionarie, in parte recuperato**

Nella prima parte del 2022 i mercati finanziari italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti.

### **La domanda di credito delle imprese continua a essere moderata**

La crescita dei prestiti alle società non finanziarie è ancora contenuta. La domanda di nuovi finanziamenti si conferma modesta in presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio e in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. I tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese sono

rimasti su livelli storicamente bassi. Nel 2021 il rendimento del capitale dei gruppi bancari significativi è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. L'esposizione delle banche italiane verso la Russia è nel complesso limitata.

### **Nel 2021 sono scesi significativamente il disavanzo e il debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL**

Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Il peso del debito sul prodotto è diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore. Alla fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle società operanti nel settore energetico.

### **Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022**

Lo scorso 6 aprile il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022. A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati lo scorso settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6 e al 147 per cento del PIL per poi scendere, fino al 2,8 e al 141,4 per cento nel 2025.

### **Il contesto - Il sistema tariffario.**

Nel bilancio 2021 trovano allocazione i ricavi derivanti dal VRG (Vincolo dei Ricavi Garantiti) di cui alla proposta tariffaria Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr. Applicazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio - Predisposizione tariffaria 2020-2023.

Alla data di redazione della presente relazione, ACA S.p.A. applica una tariffa di cui alla regolazione TICS I 2020/2023 prevista nella Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr. Con l'anno 2021 si è dato inizio alla prima fase di recupero in tariffa, per una quota pari ad Euro 382.980, del maggior valore di VRG imputabile ai conguagli derivanti per la maggior parte dall'istanza per la morosità 2016/2019 imputati, nel rispetto del principio di competenza, sull'esercizio 2019 per oltre 16 milioni di Euro.

La rilevazione, da un punto di vista economico del maggior VRG straordinario sul bilancio 2019, che vede solo a partire dagli esercizi 2021 e successivi, l'applicazione dell'effettiva maggiore tariffa, determina uno scostamento finanziario di rilievo tra detta rilevazione e la fatturazione ed incasso della effettiva maggiore tariffa che ne deriva.

La tabella seguente evidenzia il valore del VRG imputato nella voce A1 del conto economico 2021.

<b>SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente</b>	<b>Anno 2021 Proposta MTI-3 approvata ERSI</b>
Opexa	53.525.278
Capexa	7.673.610
FONI	0
RCaTOT	382.980
<b>VRG ha predisposto dal soggetto competente</b>	<b>61.581.868</b>
<b>VRG SII</b>	<b>60.566.657</b>
<b>Conguagli</b>	<b>-382.980</b>
<b>Da iscrivere in A1 in bilancio</b>	<b>60.183.677</b>

### **Caratteristiche ed andamento della gestione aziendale nell'anno 2021.**

## L'operato dell'Organo Amministrativo

Gli elementi salienti della gestione 2021 sono tre:

- © La predisposizione della progettazione per accesso ai fondi del PNRR, sia per la linea di riduzione delle perdite idriche che per la realizzazione di impianti per la gestione dei fanghi di depurazione che hanno previsto due misure separate e due bandi con scadenze diverse;
- o Il focus sui costi per l'energia che ha visto la nomina dell'energy manager esterno, la partecipazione ad azioni di rete per la non trasferibilità dell'extra costo sulla tariffa in sinergia con altri gestori in ambito Utilitalia;
- o L'attivazione del piano di emergenza idrica, con relativa mappatura delle aree di crisi, concertate da riunioni formali con Sua Eccellenza il Prefetto ed i Comuni interessati dalla crisi. Sono stati organizzati specifici interventi di manutenzione preventiva sulle perdite ed il servizio di autobotti nei punti di distribuzione allestiti dai Comuni o utenze commerciali ricettive. Vi è stata inoltre la ufficiale comunicazione dello stato delle risorse e delle reti con una particolare attenzione alla sensibilizzazione all'installazione delle autoclavi in sede di Consiglio comunale nei Comuni a maggiore densità abitativa (Pescara, Chieti, Montesilvano, Spoltore).

È stata altresì valutata l'opportunità di alienazione delle quote della partecipata Hydrowatt SPA, alla luce del piano industriale che ne modifica il core business, spostandolo dalla produzione di energia idroelettrica alla produzione di energia da fotovoltaico.

È proseguita anche sul 2021 l'attenzione alla prestazione ambientale della depurazione, tanto che si è deciso di estendere la certificazione ISO 14001 anche al Considan ed al depuratore di Francavilla.

ACA ha implementato il progetto europeo WATER CARE per migliorare la capacità di controllo dello scarico a recettore di superficie in zona di transizione, ha partecipato, inoltre, al progetto INTERREG con il Comune di Pescara per il miglioramento della prestazione della depurazione negli impianti che scaricano a mare.

## La prosecuzione dell'attività di impresa

Gli effetti della pandemia sono stati percepiti in modo più significativo sul secondo anno della sua manifestazione. Nel 2021, infatti, è stata riscontrata una lieve flessione degli incassi rispetto ai precedenti esercizi che presentano invece un andamento crescente.

L'Azienda ha comunque correttamente dato seguito ai suoi impegni derivanti dalla gestione corrente, dalla gestione degli investimenti e dal concordato preventivo in essere che, avvalendosi dello slittamento di sei mesi delle scadenze ai sensi della L. 5 giugno 2020 n. 40, ha visto lo scadere di due sole rate nell'esercizio 2020, mentre per l'esercizio 2021 si è proceduto al pagamento delle tre rate, come da originario piano dei pagamenti.

L'emergenza sanitaria ha riguardato anche l'esercizio 2021 per cui sono continuati i provvedimenti previsti per fronteggiarla.

L'Azienda ha fatto ricorso allo "smart working" in modo da garantire la sicurezza dei propri lavoratori e consentire la prosecuzione dell'attività lavorativa a favore dell'utenza che, proprio per motivi igienico sanitari, ha avuto ed ha ancora più bisogno della risorsa idrica.

È continuata l'attività del comitato per l'applicazione e la verifica delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, in base ad un Protocollo Condiviso, anche con le Organizzazioni Sindacali, come previsto dalla legge.

In questo modo si è garantito il rispetto della sicurezza sia dei lavoratori che degli utenti che, a partire dall'8 giugno 2020, sono tornati in azienda, con regolamentazione dei flussi, ricevuti da personale qualificato e con controllo della temperatura alla presenza di ausiliari a ciò deputati.

Ciò ha consentito far proseguire l'attività di impresa per quanto riguarda il servizio al pubblico offerto agli utenti.

A.C.A. si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente ed è certificata ai sensi della norma Uni En Iso 9001:2015 per il sistema di gestione per la Qualità. Dal 2021, il 16 gennaio, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della Uni En Iso 14001:2015.

° In merito alla certificazione del sistema di gestione per la Qualità in data 21 giugno si è tenuto, con esito positivo, l'audit di mantenimento dell'ente di certificazione Rina Services. Le risultanze dell'audit hanno evidenziato una non conformità minore di tipo B e 4 raccomandazioni di tipo C. In data 6 luglio si è tenuto l'audit di mantenimento della certificazione.

° Per il sistema di gestione ambientale si è tenuto l'audit di mantenimento in data 6 dicembre 2021 con esito positivo. Le risultanze dell'audit non hanno evidenziato non conformità ma esclusivamente 10 raccomandazioni di tipo C.

A dicembre 2022 si terrà il nuovo audit di mantenimento; inoltre, la certificazione verrà estesa al sito dell'impianto di depurazione di Montesilvano.

L'anno 2021 è stato caratterizzato da un rialzo dei prezzi delle materie prime, in particolar modo quello dell'energia elettrica.

La causa degli andamenti risiede nell'incremento del prezzo del gas passato, nel corso dell'ultimo anno, da 15 a circa 80 cent/Euro/mc. Le aspettative delineate dal mercato forward erano al novembre 2021 di un ulteriore rialzo fino a marzo 2022, ma si è andati ben oltre marzo 2022 anche a causa del conflitto tra Russia e Ucraina. Si tenga presente che dal costo del gas dipendono in larga parte anche i prezzi dell'energia elettrica che, non a caso, stanno seguendo la stessa tendenza di crescita.

Con la tabella sottostante si evidenzia l'incidenza dei costi per energia definiti in tariffa rispetto al VRG ed i costi per energia 2021 e stima 2022 rispetto allo stesso VRG.

È doveroso far presente che il fornitore ESA ENERGIE S.p.A. ha fornito i dati di stima del 2022, basandosi sulla curva dei prezzi disponibili sul sito del GME, pertanto, bisogna tener conto di una possibile variabilità, anche sensibile, influenzata da due fattori: i kWh reali che verranno consumati ed il prezzo definitivo PUN che subisce variazioni giornaliere.

Gestore	ACA S.p.A.	Maggior costo stimato non remunerato in tariffa	
			Incidenza sul VRG
VRG 2021	60.183.677,00 €		
COEE 2021	8.964.557,36 €		15%
Costo energia 2021	12.151.379,24 €	3.186.821,88	20%
VRG 2022	62.157.007,53 €		
COEE 2022	8.964.557,36 €		14%
Costo atteso energia 2022	19.690.382,48 €	10.725.825,12	32%

Per l'anno 2021 passiamo da una incidenza percentuale del costo energia rispetto al VRG del 15 % al 20 % con un maggior costo non remunerato in tariffa di Euro 3.186.821,88.

Per il 2022 l'incidenza stimata rispetto al VRG passerà dal 14 % al 32 % con un maggior costo potenzialmente non remunerato in tariffa di Euro 10.725.825,12.

La Delibera ARERA 229 del 24.5.22 potrà permettere un recupero in tariffa allorché siano rispettate alcune condizioni previste nella stessa delibera.

Al fine di fronteggiare detta situazione da definirsi sia economicamente che finanziariamente insostenibile nel tempo, sono state attuate tutte le attività possibili per ridurre gli effetti negativi sui conti della gestione caratteristica della società.

ACA SPA insieme con gli altri gestori abruzzesi (SACA, CAM, Ruzzo Reti, SASI, GSA) ha presentato un documento sottoponendo la rilevanza del problema in Regione Abruzzo al fine di evidenziare la necessità di uno specifico intervento a supporto delle aziende che gestiscono il SII.

Vi è da evidenziare che i costi energetici per il servizio idrico integrato, in seno al metodo tariffario in applicazione nel quadriennio 2020\_2023 (MTI - 3), rappresentano costi aggiornabili, vale a dire costi che sono suscettibili di adeguamento nel corso delle revisioni tariffarie biennali. Unico limite al loro riconoscimento integrale in tariffa è costituito dall'acquisto di energia elettrica, per più di quattro mesi l'anno, in regime di salvaguardia. In Abruzzo essi hanno una incidenza variabile da gestore a gestore, ma partecipano in modo determinante ai processi di erogazione del servizio avendo ruolo imprescindibile nei sistemi di captazione e pompaggio dell'acqua e negli impianti di depurazione.

Al fine degli equilibri economici e finanziari, vale la pena rammentare che il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. prevede che il Piano d'Ambito, così come redatto, deve garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

Poiché l'attuale andamento dei prezzi, mette in crisi la tenuta economico/finanziaria dello stesso, dovremmo assistere ad una celere ridefinizione dei valori in esso contenuti, con idonei interventi da parte delle autorità dedicate al servizio idrico, affinché siano ripristinati anche gli equilibri teorici iniziali che il Piano d'Ambito deve garantire.

A tale proposito ARERA ha iniziato un percorso volto ad un parziale ripristino degli equilibri economico/finanziari elaborato nella determina n. 639/2021, con la quale approvava le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023, elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3).

La Delibera ARERA n. 639/2021 è stata oggetto di impugnazione da parte della SIDRA SPA (azienda siciliana operante nel SII) che ha contestato, in particolare, gli artt. 4.3, 7.2 e 14 riguardanti rispettivamente la disciplina del costo dell'energia elettrica, la disciplina dei conguagli in relazione sia al costo regolato dell'energia fissato da ARERA per l'anno 2023, sia al mancato riconoscimento degli oneri finanziari sui conguagli e la previsione dell'art 14 laddove integra e modifica la disciplina del MTI 3, introducendo una disciplina inidonea a coprire il costo dell'energia elettrica e che espone il gestore a ingenti perdite economiche e ad un insostenibile squilibrio economico finanziario. Il TAR Lombardia si è espresso positivamente, accogliendo la domanda cautelare che per l'effetto sospendeva l'efficacia dei provvedimenti e ne ordinava il riesame da parte di ARERA nel termine di 60 giorni dalla notificazione. Di recente, infatti, ARERA con la Del. n. 139 del marzo 2022 ha avviato un procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/idr, richiesto dalle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici", tenendo altresì conto delle misure urgenti adottate con il D.L. n. 21 del 21.03.2022 e della necessità di garantire sia l'equilibrio economico-finanziario delle Società idriche che contenere gli oneri gravanti sugli utenti.

Si dà atto, comunque, che il recente D.L. n. 21 del 21.03.2022 contiene misure che non possono ritenersi risolutive per le aziende del settore idrico, né con riferimento al riconoscimento del credito d'imposta pari al 15%, né con riferimento alla possibilità di rateizzare le fatture dell'energia di maggio e giugno, dato che tale soluzione non farebbe altro che spostare l'aggravio dal consumatore al distributore.

Al fine di gestire il problema del caro energia, è stato costituito un gruppo di lavoro, di cui ACA fa parte, insieme a diverse aziende acquedottistiche italiane promosso dalla SIDRA SPA di Catania, promotrice del ricorso al TAR Lombardia contro la determina ARERA n. 639/2021, che ha rivolto richiesta allo Stato tramite le Commissioni Bilancio di Camera e Senato, per il riconoscimento dei seguenti aiuti:

1. Riconoscimento di un credito d'imposta pari all'incremento del costo dell'energia;
2. La sospensione delle accise sul prezzo dell'energia;
3. Inserimento delle Aziende Idriche tra le energivore con gli sgravi che ne conseguono.

Con la delibera n. 229/2022/R/idr ARERA introduce misure urgenti in esito al procedimento di riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del SII, in

ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia citato, in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici.

Nel documento si prevede che in presenza di comprovate criticità finanziarie della gestione, l'Ente di governo d'ambito, su richiesta dell'operatore, possa formulare motivata istanza alla CSEA per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia. La delibera al momento sembrerebbe non accessibile ad ACA poiché è preclusa ai soggetti che hanno in essere procedure concorsuali, ma sono in corso approfondimenti.

### **Andamento delle attività legate al concordato**

La società si è trovata in uno stato di difficoltà finanziaria originata da due cause principali: la prima individuabile nella realizzazione di investimenti obbligatori effettuati con ricorso alla liquidità corrente in assenza di adeguate fonti a medio e lungo termine; la seconda individuabile nel precedente sistema di anticipazione della riscossione delle fatture, affidato fino al 15 /11/2012 alla Società Soget, nonché alla correlata difficoltà della azienda di riscuotere i propri crediti in coerenza con gli impegni finanziari e in assenza di una costante ed adeguata attività di riscossione, stimolata anche da interventi di riduzione dei flussi di fornitura del servizio idrico all'utenza.

La Società nell'estate del 2013 ha affidato a professionisti esterni incarico di redigere un piano di ristrutturazione del debito. Il deterioramento successivo della situazione finanziaria e la mancata adesione alla richiesta di moratoria da parte di un Istituto di credito e l'impossibilità della Società di addivenire al riscadenzamento del debito anche in assenza di una governance aziendale, e la prosecuzione di azioni giudiziarie da parte dei creditori ha imposto al nuovo Organo di Amministrazione di ricorrere alla procedura di Concordato preventivo in continuità con il ricorso del 18 dicembre 2013.

Il Piano del concordato di ACA S.p.A., depositato il 9 luglio 2014, con successiva integrazione del 20 gennaio 2015, prevede la prosecuzione dell'attività di impresa basata sul raggiungimento, tra gli altri, dei seguenti obiettivi:

#### **A. Convenzione confermativa con ATO come da Accordo Quadro del 7/7/2014;**

ACA S.p.A. ha proceduto, come da deposito effettuato dal Commissario Giudiziale Dott. Guglielmo Lancasteri, a sottoscrivere la nuova convenzione con ERSI, che le affida la gestione del Servizio idrico Integrato dei 64 Comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale fino al 2027.

#### **B. Pagamento delle spese correnti per assicurare la continuità aziendale;**

ACA S.p.A. continua con il pagamento di tutte le spese correnti relative ai servizi, alle forniture nonché a sentenze sfavorevoli, sulla base delle procedure in essere.

L'azienda è sempre assoggettata all' art. 35 c. 18 D. Lgs. 50/2016 "codice degli appalti" per cui: "Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione".

L'applicazione della suddetta normativa comporta un impegno finanziario significativo cui l'azienda ha fatto fronte e che non era contemplato all'epoca della redazione del piano concordatario essendo subentrato in epoca successiva.

Inoltre, in riferimento al pagamento dei debiti in concordato ACA S.p.A. riconosce, a seguito di un'apposita procedura, definita dalla Direzione Finanziaria direttamente con il Commissario Giudiziale, i maggiori debiti temporalmente ricadenti nel periodo concordatario, che non sono stati inclusi nell'elenco dei debiti redatto dal Commissario Giudiziale depositato in Tribunale in data 29/08/2016, a causa di elementi a quell'epoca ignoti o sopraggiunti in data successiva, ma meritevoli di riconoscimento da parte di ACA S.p.A. .

Tale procedura prevede che ACA S.p.A. si attivi con delle comunicazioni ai creditori, contenenti il riconoscimento del maggior credito derivante da elementi certi e precisi, di cui la società non aveva disponibilità in precedenza, al fine di evitare azioni legali volte al recupero del maggior credito con ulteriore aggravio di spese.

Tale riconoscimento presuppone:

- che le attività siano state correttamente eseguite in favore di ACA S.p.A., come da documentazione disponibile in azienda;
- che le richieste da parte dei creditori non abbiano trovato riscontro nel piano Concordatario solo a causa di errori formali per cui la documentazione non è stata correttamente fornita dai creditori al fine della utile rappresentazione da parte del Commissario Giudiziale nell'elenco dei debiti depositato in data 29 agosto 2016;
- che vi sia stata una formale richiesta da parte del creditore ai fini del riconoscimento della pretesa creditoria;
- che il riconoscimento del debito da parte di ACA S.p.A. sia corretto e vantaggioso poiché le prestazioni/diritti sono state correttamente eseguite ed il loro mancato riconoscimento in via transattiva determinerebbe in capo ad ACA S.p.A. un aggravio di oneri in caso di azione legale promossa dagli aventi diritto;
- che il riconoscimento del debito dei creditori non leda il principio della "par conditio creditorum" dei creditori già ammessi al concordato preventivo in essere, poiché avviene attribuendo agli aventi causa il rango creditizio da cui discendono le condizioni di pagamento, nel pieno rispetto dei criteri normativi seguiti per i creditori già ricompresi nel piano concordatario depositato in Tribunale.

All'attualità, sono già stati prodotti quattordici elenchi integrativi e si ritiene potranno esservi ulteriori aggiornamenti rispetto alle posizioni creditorie. I pagamenti delle posizioni riconosciute da ACA S.p.A. sono effettuati con le medesime modalità riconosciute ai creditori ammessi alla procedura di concordato preventivo.

Per l'anno 2021 state aggiunte ulteriori n. 11 posizioni di debito con rango chirografario per un valore, al netto della falcidia, di Euro 129.860,79.

#### Ulteriori dati tecnici richiesti da ERSI sulla relazione della gestione

Ersi, EGA per TATO di riferimento di ACA, ha disposto che i soggetti gestori del servizio idrico integrato integrino la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con le seguenti ulteriori informazioni:

##### 1) breve nota e dati sull' andamento dei costi per studi e consulenza nel triennio 2019/2021

Esercizio	2021	Descrizione incarico prestazione
40070001	CONSULENZE NOTARILI E LEGALI	38.756,23 incarico consulente giuridico legale
40070002	CONS.ZE PERITALI E TECNICHE	55.907,62 studio idrogeologico delle sorgenti//schede tecniche fosse Imhoff
40070003	CONSULENZE AMMINISTRATIVE	101.772,28 consulenza fiscale//costo società interinali//consulenza del lavoro
47140001	SPESE VARIE	50,04

Esercizio	2020	Descrizione incarico prestazione
40070001	CONSULENZE NOTARILI E LEGALI	46.910,85 incarico consulente giuridico legale// attività supp. resp. prev. corruzione
40070002	CONS.ZE PERITALI E TECNICHE	25.117,10 parere project financing dep. via Tamigi //audit per riorganizzazione informatica azienda
40070003	CONSULENZE AMMINISTRATIVE	72.653,71 consulenza fiscale//costo società interinali
40070004	ALTRE CONSULENZE	28.071,30 consulenza privacy// gestione protezione dei dati
47140001	SPESE VARIE	1.886,55

Esercizio	2019	Descrizione incarico prestazione
40070001	CONSULENZE NOTARILI E LEGALI	22.100,70 incarico consulente giuridico legali// attività supp. resp. prev. corruzione
40070002	CONS.ZE PERITALI E TECNICHE	37.620,00 contabilità appalti manut. //consulenza valutazione valore potabilizzatore e collettori
40070003	CONSULENZE AMMINISTRATIVE	52.998,35 consulenza fiscale//costo società interinali

40070004 ALTRE CONSULENZE	47.371,20	consulenza privacy// gestione protezione dei dati // studio riorganizzazione organigramma aziendale
47140001 SPESE VARIE	4.031,94	

Esercizio	2021	Descrizione incarico prestazione
40070005 PRESTAZIONI PROFESSIONALI	46.776,86	questionario ista censimento acque//attività di chimico c/o laboratorio//raccolta dati per bilancio idrico//medicina del lavoroZ/qualità
Esercizio	2020	Descrizione incarico prestazione
40070005 PRESTAZIONI PROFESSIONALI	49.603,17	quest'onario ista censimento acque//attività di chimico c/o laboratorio//raccolta dati per bilancio idrico
Esercizio	2019	Descrizione incarico prestazione
40070005 PRESTAZIONI PROFESSIONALI	66.501,82	attività aggiornam. lims // monitoraggio qualità percepita consumo acqua// rinnovo certificazione gestione qualità// visite annuali sorveglianza Iso 9001//piano emergenza idrica-/commissione gara ree. Crediti//registrazione assemblea soci //attività di chimico presso lab, anno 2019// quest. ISTAT censimento acque

**2) breve relazione e dati sull'andamento dei costi sul personale dipendente ed interinale indicando le unità di dipendenti impiegati, ed il costo negli ultimi tre anni. Di seguito si riporta il dettaglio:**

	2021	2020	2019	
9) Per il personale	10.614.696	9.655.017	10.259.263	
di cui:				Differenza 2021 - 2020
RETRIBUZIONI LORDE dipendenti	8.677.416	8.927.190	9.621.876	-249.774
sopraw per > o < costi/oneri	24.185	-786.031	-69.930	810.216
RETRIBUZIONI LORDE interinali	1.913.095	1.513.858	707.317	399.237

Organico	2021	2020	2019
Dirigenti	2	2	3
Quadri	10	10	10
Impiegati	46	52	56
Operai	75	79	85
Totale	133	143	154

**3) andamento dei costi di esternalizzazione dei lavori per manutenzioni ordinarie e straordinarie degli ultimi tre anni. Di seguito si riporta il dettaglio:**

	2021	2020	2019
MAN. ORDIN. ADDUTTRICI	989.887	1.305.091	951.295
MAN. ORDIN. Impianti reti fognie	3.227.618	3.400.847	3.211.877

MAN. STRAORDIN. ADDUTTRICI	633.516	582.119	307.164
MAN. straord. Impianti reti fognie	2.444.454	2.829.597	4.556.596
TOTALE ATTIVITÀ' MANUTENZIONI ORDINARIA E STRAORDINARIA	7.295.474	8.117.654	9.026.932
MANUTENZIONE DEPURATORI	545.288	470.539	569.749
GEST. DEP.	5.326.808	5.161.503	4.570.845

Di seguito la tabella riepilogativa degli ordini di intervento:

ACA Spa: Ordini di Intervento	Non Ultimate	Ultimate	TOTALE
ESERCIZIO 2019	335	25.470	25.805
ESERCIZIO 2020	360	26.991	27.351
ESERCIZIO 2021	852	29.924	30.776

ACA Spa: Ordini di Manutenzione	Non Ultimate	Ultimate	TOTALE
ESERCIZIO 2019	603	32.790	33.393
ESERCIZIO 2020	754	31.127	31.881
ESERCIZIO 2021	874	35.074	35.948

4) costi delle manutenzioni straordinarie/investimenti (idrico, fognario e depurativo) realizzate con fondi del bilancio societario nell'ultimo anno.

Descrizione	2020	2021	Investimenti
TERRENI	86.735	113.254	26.519
TERRENI ATTREZZATI	180.159	180.159	0
FABBRICATI A DEST. INDUSTRIALE	2.742.982	2.742.982	0
FABBRICATI A DEST. COMMERCIALE	1.405.329	1.405.329	0
SERBATOI	20.435.957	20.485.305	49.348
OPERE DI CAPTAZIONE	71.057	71.057	0
OPERE IDRAULICHE	9.410.977	9.655.191	244.213
IMPIANTI DI FILTRAZIONE	1.430.755	1.430.755	0
RETI COM.LI IDRICHE FOGNANTI	22.221.564	22.948.148	726.584
ADDUTTRICI	62.257.266	62.594.881	337.615
DK15 RETE FOGN PESCARA	3.977.031	4.037.987	60.956
PROGETTO EFFIC. RETI IDRICHE	0	42.615	42.615
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	3.417.771	3.752.104	334.333
APPARECCHI DI MISURA	3.514.676	3.659.855	145.178
APPARECCHI DI LABORATORIO	507.241	566.715	59.474
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	78.711	78.711	0
AUTOVETTURE	230.395	230.395	0
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	380.094	388.131	8.037
MACCHINE ELETTRONICHE	1.156.774	1.215.826	59.052
ATTREZZATURA VARIA	564.318	668.334	104.016
IMMOBILIZZ. IN CORSO	16.551.531	16.551.531	0
ACCATASTAMENTO E STIMA	19.396	19.396	0
FAS DEPUR	686.163	686.163	0
SPESE PLURIENNALI	1.338.225	1.363.955	25.730
SP. MANUT INCREMENTATIVA SU	14.048.385	14.716.598	668.212
SP. MANUT INCREM RETI INTERNE	45.846.478	49.676.270	3.829.791
SOFTWARE	1.526.310	1.787.088	260.778

ATO - COLLETORE PN	1.935.488	1.935.488	0
SP MANUT DEPURATORI	32.246.883	34.366.437	2.728.658
EFFIC.R.I. ATRI-MONTEF-CASTIL-ELICE	0	69.657	69.657
EFFIC.R.I. CHIETI AREA N.1	0	69.909	69.909
EFFIC.R.I. CHIETI AREA N.2	0	68.786	68.786
EFFIC.R.I. CHIETI AREA N.3	0	68.616	68.616
EFFIC.R.I. CHIETI AREA N.4	0	69.193	69.193
EFFIC.R.I. CITTÀ S.A-CASTIGL.M.R.-BISENTI-ARSITA	0	68.983	68.983
EFFIC.R.I. MONTESILVANO AREA N.1	0	70.283	70.283
EFFIC.R.I. MONTESILVANO AREA N.2	0	72.005	72.005
EFFIC.R.I. PESCARA AREA N.1	0	68.906	68.906
EFFIC.R.I. PESCARA AREA N.2	0	68.681	68.681
EFFIC.R.I. PESCARA AREA N.3	0	69.805	69.805
EFFIC.R.I. PESCARA AREA N.4	0	68.992	68.992
EFFIC.R.I. SILVI AREA N.1	0	71.332	71.332
EFFIC.R.I. SILVI AREA N.2	0	70.283	70.283
EFFIC.R.I. SPOLTORE	0	71.718	71.718
EFFIC.R.I. CEPAGAT-SALLE-ROCCAMORI-LETTOMAN-SCAFA	0	71.115	71.115
EFFIC.R.I. FRANCAVILLA N.1-MIGLIANICO-TORREVECCCHIA	0	69.153	69.153
EFFIC.R.I. FRANCAVILLA N.2-BUCCHIANICO-RIPA TEATINA	0	69.160	69.160
EFFIC.R.I. PENNE-LORETO APRUTINO	0	70.059	70.059
IMP. DEP. LORETO	275.254	278.196	2.942
APQ DEP. COLLECORVINO	115.980	305.113	1.499
DEPURATORE VALLE ANZUCA	0	77.996	77.996
DEPURATORE PONTE S. ANTONIO PENNE	0	494.284	72.979
FSC CASTIGLIONE MR COSTE	222.824	222.824	0
SBLOCCA ITALIA DEP.GIA	17.462	24.030	6.568
FSC MACROPROGETTO1	1.249.168	1.595.794	346.626
FSC MACROPROGETTO2	2.336.104	3.034.572	698.467
FSC MACROPROGETTO3	2.879.030	3.118.256	239.226
FSC MACROPROGETTO4	2.061.982	2.619.418	557.436
FSC MACROPROGETTO5	2.563.819	2.565.639	1.820
FSC MACROPROGETTO6	788.507	773.177	133.397
MASTERPLAN POT. /GIARDINO/TIRINO	0	33.900	33.900
DEP. PESCARA 3°STRALCIO	40.258	88.098	47.840
DEP. COMUNE PICCIANO	72.924	231.595	158.671
IMP. DEPURAZIONE FRANCAVI LUX-FORO	0	451.085	451.085
DEP. MONTEFINO CASTILENTI	8.501	30.056	21.555
DEP.CASALINCONTR. FONTANELLE F. ACETO	40.040	40.040	0
CONV. IMOFF/FANGHI ATTIVI COMUNI	2.496	86.138	83.642
FSC ROCCAMONTEPIANO REGINALDO	1.530	3.277	1.747
FSC TELECONTROLLO	886.572	886.572	0
			<b>13.975.141,65</b>

Si dà atto di attività di riclassificazione dei valori inerenti APQ e Masterplan, nonché rettifiche del valore relativo al Macroprogetto 6 per variazioni SAL.

### Le opere di manutenzione delle reti idriche e fognarie

Il settore tecnico di ACA S.p.A., pur con l'emergenza sanitaria in atto, ha assicurato e garantito la propria attività lavorativa soprattutto in un momento nel quale l'approvvigionamento idrico è stato di fondamentale importanza per la sicurezza dei cittadini.

Si rimette, di seguito, una tabella riepilogativa di quelle che sono state le principali opere di manutenzione straordinaria ed i potenziamenti nel settore idrico e fognario:

**ELENCO DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE E POTENZIAMENTI PIU' SIGNIFICATIVI REALIZZATI NELL'ESERCIZIO 2021 - AMBITO ACQUEDOTTO E FOGNATURA**

**Riepilogo manutenzioni straordinarie anno 2021**

	descrizione manutenzioni straordinaria idrica	descrizione manutenzione straordinaria fognaria
ZONA NORD	<p>Civitella Casanova: nuova linea idrica in contrada Pettorano per mt 67 e in contrada Sbarra per mt 20. Farindola: nuova condotta in contrada Case Bruciate per mt 183 in via Codacchio per mt 28, Via Colli per mt 12, Bivio Cupoli per mt 34. Loreto Aprutino: nuova linea idrica in contrada Sablanico per mt. 60, contrada. Fiorano per mt. 80, Contrada Gagliano per mt. 45, contrada Colle Cavaliere per mt 490, contrada Passo Cordone per mt. 62 Moscufo: nuova linea idrica in contrada Villa Sibi per mt 100 compreso la sistemazione dei pozzetti, via De Gasperi per mt. 100. Penne: contrada Colle Mancino per mt. 90 con sistemazione dei pozzetti, contrada Colle Stella per mt. 50, contrada Domerà per mt. 300, contrada S.M. di Mirabello per mt. 80, via Acquaventina per mt. 55, contrada Campetto per mt. 223. Pianella: nuova linea via Aldo Moro per mt. 25 e contrada Vicenne sud per mt. 30. Villa Celierà: nuova linea contrada Vagnola per mt. 160. Montebello di Bertona: rifacimento linea idrica contrada Santa Maria per mt. 12.</p>	<p>Farindola: sistemazione rete fognaria compreso pozzetti via Porta della Fonte. Moscufo: nuova linea via Leopardi per mt 46 e via De Gasperi per mt. 60 Penne: nuova linea via Vallaroia per 27 mt e via B. Pennesi per mt. 30 sistemazione linea fognante compreso pozzetti in via Largo Trasmundi. Loreto Aprutino: nuova linea più pozzetti in via Dei Cappuccini per mt 6. Montebello di Bertona: fornitura pozzetti vari e corrugatoda da 200 mt. 78, da 400 mt. 24 e da 800 mt. 20 in contrada Colle Bertona Pianella: nuova linea su asfalto in via Del Meriggio per mt. 15.</p>

	descrizione manutenzioni straordinaria idrica	descrizione manutenzione straordinaria fognaria
ZONA CENTR/O	<p>Rosciano: Via Madonna della Pace deviazione mt. 99 e Via dei Pini deviazione condotta mt. 50 Cepagatti: sezionamento condotte per ricerca perdite idriche Via Trieste Via Valignani Via Palermo e Via Venezia Alanno: Via Piccianesi deviazione condotta mt. 76 Cepagatti: serbatoio comunale in Via Feudo fornitura in opera di struttura in acciaio zincato e finestra scorrevole due ante con zanzariera (scala accesso vasca)</p>	<p>Cepagatti: Via Napoli deviazione condotta mt. 56 e riallacci utenze Cepagatti: Via Negri deviazione condotta in PVC mt. 30</p>

	Tocco da Casaliña: Via Risorgimento/Via Isonzo rifacimento allacci utenze su nova condotta realizzata con miglorie Torre De' Passeri: sostituzione componenti idraulici serbatoio comunale in Via Palazzo - rifacimento allacci utenze su nuova condotta realizzata con miglorie in Via Fara Vecchia Nocciano C.da Prato San Lorenzo collegamento nuova condotta realizzata e dismissione vecchia condotta	
--	--	--

<b>ZONA LITORANEA</b>	descrizione manutenzioni straordinaria idrica	descrizione manutenzione straordinaria fognaria
	Collecervino: deviazione linea e potenziamento della stessa via Milano. Realizzazione nuova linea per mt. 61 in via Ortona. Rifacimento n. 24 allacci alla rete piazza Umberto 1°. Sostituzione della linea idrica per mt. 100 in via del Trenino. Atri: sostituzione condotta per mt. 50 in via Sicilia, per mt. 370 in via Fonte Cupa e realizzazione nuova linea in via dei Sanniti. Città Sant'Angelo: nuova linea con allacci utenze per mt. 120 in via Lungofino. Silvi: riparazione condotta con sostituzione tubazione per mt. 30 in contrada Stagliano. Realizzazione nuova linea idrica per mt. 250 in contrada Fosso del Gallo e sostituzione condotta idrica per mt. 300 e rifacimento n. 11 riallacci alla rete idrica in contrada Maglierici.	Picciano: sostituzione condotta per mt. 100 in via dei Pini. Silvi: fresatura asfalto e successiva posa in opera di tappetino di usura a seguito realizzazione nuova condotta in contrada Stagliano. Atri: sostituzione condotta fognaria per mt. 60 in SS 553. Città S. Angelo: raddoppio del tratto fognario esistente in C. da dei Fiori (solo fornitura materiale idraulico) per mt. 200

<b>ZONA METROPOLITANA</b>	descrizione manutenzioni straordinaria idrica	descrizione manutenzione straordinaria fognaria
	Spoltore: riparazione condotta in viale Europa, con spostamento contatori al limite di proprietà, in via De Pasquale riparazione con sostituzione tratto di condotta per 25 mi da 25 mm di diametro e completamento riparazione idrica in via Sangro. Montesilvano: sostituzione condotta in strada denominare 12 per un totale 130 mi di cui 110 diametro 63	Spoltore: riparazione con sostituzione tratto di condotta per 24 mi in via De Pasquale di cui 6 mi da 160 mm e 18 mi da 250 mm. San Giovanni Teatino: riparazione in via Sardegna. Pescara: riparazione in via Dei Marsi con sostituzione tratti di condotta per un totale di 14 mi di cui 4 mi da 400mm, 6 mi da 250 mm e 6 mi da 200 mm. Riparazione in via Guelfi con rifacimento tratto di

	<p>mm, 10 mi diametro 25 mm e 10 mi da 32 mm diametro. Installazione componenti idraulici in via della Foresta Nera. Via Vestina e via Eufrate sostituzione condotte per 50 mi da 63 mm diametro. In via Fonte Cesia sostituzione per 15 mi diametro da 32mm, riparazione condotta via Lazio con relativi riallacci delle utenze, eliminazione vecchia condotta e riallaccio nuova condotta in via Zambesi. Nuovo allaccio rete idrica su conduttura e collegamento condotta in via Vestina 498. Pescara: lavorazioni per eliminazione cavallotto via Marconi in concomitanza dei lavori su fosso Bardet. Riparazione condotta via Nazionale Adriatica Nord e via Lago di Garda</p>	<p>condotta per 22 mi di diametro. Sostituzione tratto di condotta per 6 mi diametro 200 mm e pozzetto di ispezione in via Galilei. Riparazione condotta Golena Sud Pulizia fosso Bardet. Riparazione con sostituzione condotta per 12 mi da 315 mm diametro in via Colle Marino.</p>
--	---	---

	descrizione manutenzioni straordinaria idrica	descrizione manutenzioni straordinarie fognarie
<b>ZONA CHIETI</b>	<p>Chieti: Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via dei Frentani snc Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via Zimarino snc, Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via salomone 115 Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via Fieramosca 49, Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via Gramsci 15, Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via Forlanini 197, Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via Ettore Ianni 33, Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via Celano 9, Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta viale Abruzzo 384, Via Dei Mille 64/68 Riparazione perdita con realizzazione nuova condotta Strada Polce 70/b, Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via Largo Santa Maria 52</p>	<p>Chieti: Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via Pila 42, riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta Via Goito 21, Riparazione perdita senza realizzazione nuova condotta via Fagnano snc</p>

	descrizione manutenzione straordinaria
<b>IMPIANTI DI DEPURAZIONE</b>	<p>Alanno: individuazione e sistemazione fossa Imhoff Assetta Tondo; Nuova vasca disinfezione Depuratore Petricca; Abbatteggio: individuazione e sistemazione fossa Morrino; Atri Sistemazione linea by-pass e realizzatore nuovo scolmatore depuratore Crocifisso, rifacimento sistema air lift in acciaio inox Depuratore Cavallieri. Nuovo pozzetto raccolta reflui Depuratore Stracca: Bisenti: sistemazione tubo di scarico fossa Imhoff ; Bolognano: impianto sollevamento piano d'arta rifacimento tubazioni di mandata; Bucchianico: ripristino funzionalità fossa Imhoff: Caramanico Terme: individuazione e sistemazione fossa Imhoff s. Maurizio, realizzazione nuovo condotta e nuovo impianto di sollevamento vico del morrone;Carpineto della Nora: Sistemazione pozzetto</p>

	<p>scolmatore Depuratore Capoluogo; individuazione e sistemazione fosse Imhoff Case Ciavocco, Fossa Falcone, Fossa Crudele, Fossa Frate; Catignano: sistemazione muretti vasca arrivo reflui e sistemazione letti di essiccamento; Cepagatti: sistemazione tubazioni vasche sedimentatore e ossidazione depuratore Palumbo; Città Sant'Angelo: rifacimento tubazioni e collettore impianto di sollevamento colle macine e fosso trocco; Civitella Casanova: individuazione e sistemazione fossa Imhoff madonna delle grazie; sistemazione tubazioni interno percolatore e carpenteria varie depuratore capoluogo; Cugnoli: individuazione e sistemazione fossa Imhoff c.da piano san giovanni:Fara F.P.: sistemazione lesioni vasca depuratore crepacci, ripristino funzionalità fossa Imhoff località piane: Francavilla al Mare: riparazione perdita tubazione sedimentatore, rifacimento tubazione di mandata sedimentatore depuratore pretaro, sistemazione tubo scarico in vetroresina dn600 (spiaggia), sistemazione saracinesca sedimentatore depuratore foro, sistemazione e rifacimento tubi di mandata impianti di sollevamento ferrovia, piazza 4 vere, Michetti: Lettomanoppello: sistemazione movimento franoso con rifacimento muro in c.a. e nuovo massetto in cda armato depuratore fonte Gautero: Loreto Aprutino: rifacimento tubazioni skimmer, rifacimento muri letti essiccamento, depuratore centro storico; rifacimento tubazioni letti essiccamento depuratore zona industriale: Manoppello: messa in sicurezza letti di essiccamento esistenti e rifacimento tubazione di mandata pompe depuratore piano della stazza: Montefino: rifacimento tubazione deteriorata depuratore villa bozza. Montesilvano: realizzazione nuova tubazione Skid, sostituzione lama para schizzi interna sedimentatore depuratore via Tamigi. Moscufo: rifacimento tubazione di scarico depuratore via Ludovico Ariosto; sistemazione e rifacimento collettore, tubazioni di mandata impianto sollevamento zona industriale; rifacimento tubazioni vasca disinfezione e sedimentatore depuratore capoluogo. Penne: sistemazione strada per accesso depuratore s. Pellegrino e ponte sant'Antonio; rifacimento tubazioni di mandata sollevamento via marzengo. Pescara: rifacimento tubi di mandata sollevamento via nazionale adriatica sud; sistemazione vasca per vasca di sicurezza dello skid di stoccaggio acido peracetico depuratore via raiale; riparazione collettore sollevamento bardet 2, sostituzione tubi di mandata sollevamento via Tavo; rifacimento tubazioni di mandata sollevamento via anno; rifacimento tubi di mandata sollevamento via stradetto; rifacimento tubi di mandata sollevamento via raiale; rifacimento tubi di mandata sollevamento via Tavo e barbet 1; rifacimento tubazione collettore sollevamento s. Michele; smontaggio rotore e sistemazione vasca ossidazione depuratore via raiale. Pianella: sistemazione canaletta di stramazzo vasca sedimentatore depuratore capoluogo. Popoli: rifacimento condotta troppo pieno depuratore capoluogo. Roccamorice: individuazione e sistemazione fossa Imhoff con l'arso. Rosciano: individuazione e sistemazione fossa Imhoff villa oliveti, fabbro 1, fabbro 2 e sant'Agata; rifacimento tubazioni depuratore capoluogo. S. Giovanni Teatino: rifacimento tubazione collettore sollevamento via Ravizza. Silvi: sistemazione tubazioni di calma sollevamento impianto 4, impianto 7, impianto 5, impianto 8, impianto 9: rifacimento tubi mandata sollevamento 27 e impianto sollevamento 14. Spoltore: sostituzione valvole e tubazioni di sfiato e di mandata impianto sollevamento via Arno. Taglio erba, arbusti di vare dimensioni, sistemazione strada di accesso e recinzioni in tutti gli impianti comunali, sollevamento e fosse Imhoff in gestione ACA.</p>
<b>ADDUTTRICI</b>	<p style="text-align: center;">descrizione manutenzioni straordinaria idrica</p> <p>Casalincontrada: Impianto sollevamento, serbatoio Coppelli Città S. Angelo: condotte di Lettomanoppello: allaccio in località Massa Moro. Arsita: condotta Colle Castello, condotta Malafede. Caramanico: realizzazione nuova condotta. Centrale di Chieti: nuova valvola. Castiglione Messer Raimondo: realizzazione nuova condotta Controfino. Moscufo: intervento su condotta. Miglianico: installazione contatore fiscale. Montefino: intervento su via Fontana. Pietranico: intervento su serbatoio. Casalincontrada: intervento su serbatoio Coppelli. Intervento su centrale Paduli. Interventi su serbatoio Decontra. Bussi sul Tirino: interventi su Pozzettone. Castiglione a Casauria: realizzazione nuova condotta. Salle: realizzazione nuova condotta. Manoppello: nuova condotta in via Vigneti. Torrevecchia: realizzazione nuova condotta. Ortona: interventi su serbatoio Croce di Bavi. Pescara sede: ristrutturazione centralina via Maestri del Lavoro. Atri: interventi su serbatoio Fontanelle. Nocciano: interventi su scarico serbatoio. Pietranico: interventi su serbatoio c. da case sparse. Pescara: interventi cambio destinazione d'uso casa custode. Castiglione Messer Raimondo variante condotta. Castiglione Messer Raimondo: interventi su condotta Trofigno</p>

	manutenzione straordinaria idrica	manutenzione fognaria
R 2080 7	FARINDOLA: C. da Cuoli Suo., tratto su terra mt. 12 PN25 mm.75; Euro 1714,21 LORETO ARUTINO: C. da Collecavaliere, nuovo tratto (a continuare lavoro mese precedente) su terreno, mt.190 PN25 mm.25 Importo Euro 2098,83 MOSCUFO: Via De gasperi, nuovo tratto (a continuare lavoro mese precedente) su terreno, mt. 100 PN16 mm.63, Importo Euro 3133,78 PENNE: C. da campetto nuovo tratto (a continuare lavoro mese precedente) su terreno mt. 120 PN25 mm.32, Importo Euro 1776,25	MOSCUFO: Via De gasperi. Nuova linea su terra mt. 60 corrugato 315 PIANELLA: Via Del Meriggio Nuova linea su asfalto mt. 15 corrugato da 200
	MOSCUFO: C. da Colle di Giogo., tratto su terra mt. 35 PN25 mm.20:	MOSCUFO: Linea Fognaria con corrugato da 315; mt61
	VITELLA C.VA: C. da San Giacomotratto su terra idrica DN32 mt. 72. FARINDOLA: C. da Pagliaroliidrica DN32 mt. 200 MOSCUFO: C. da Villa Sibi idrico su terreno DN32 mt. 210, LORETO A.: 1) C. da Foiorano su terra idrico DN25 mt. 45, 2) C. da Passocordone su terra idrica DN25 mt. 76 PENNE: C. da Conaprato idrica DN20 su terra	
	MOSCUFO: Via Aterno: Nuovo tratto su terreno PN25 mm. 32	PIANELLA: C. da Fontanoli Nuova linea fognante su terreno Corrugato 400, mt. 34

	manutenzione straordinaria idrica	manutenzione straordinaria fognaria
ZONA CENTRO	ROSCIANO Villa Oliveti (Via Ruella) - Collegamenti nuova condotta dal partitore Villa Oliveti alla rete di distribuzione.	
	ALANNO Località Ticchione - Materiale utilizzato per dismissione vecchia condotta idrica PN16 - DN32 e attivazione nuova condotta - La manodopera non è contabilizzata poiché rientra con l'offerta migliorativa in sede di gara.	
	CEPAGATTI Via Forlani - Spostamento mt. 60 condotta idrica.	TOCCO DA CASAURIA Via Sant'Anna - Rifacimento mt. 42 condotta fognaria diam. mm. 400. Spesa euro 5.907,14
	TOCCO DA CASAURIA Largo Menna - Sostituzione mt. 50 condotta idrica PN25-DN32.	
	PESCOSANSONESCO Via Le Croci - Sostituzione mt. 72 condotta idrica PN25 - DN90 tramite infilaggio all'interno di condotta esistente del DN110 su S.P. e realizzazione nuovo pozzetto con saracinesca da mm. 110.	
	ALANNO Via G. Matteotti (S.P. Scafa-Alanno) - Attraversamento idrico per nuova alimentazione plesso scuola media.	
	SCAFA C. da Colli Superiori - Sostituzione condotta idrica per mt. 180 DN40 e mt. 205 DN 32 con rifacimento allacci utenze per mt. 27 DN 20 e mt. 15 DN25.	
	TORRE DE' PASSERI Via Venezia - Sostituzione mt. 148 condotta idrica PN25 - DN 63 con parziale sostituzione allacci utenze e rifacimento tappetino di usura.	
CIVITAQUANA - Sostituzione mt. 378 condotta idrica PN25 - DN 90 ubicata nel Comune di Catignano in C. da Paludi che alimenta C. da Ginestre di Civitaquana.		

	manutenzione straordinaria idrica	manutenzione straordinaria fognaria
ZONASUD	<p><b>BUCCHIANICO:</b> Realizzazione nuova condotta idrica in via feudo oer mi 62 tubo PEAD DN 40 PN25 e in c. da S. Martino Tella per mi 35 DN 20 PN25. Sostituzione riduttore di pressione DN 25 in via Costa Cola. <b>FARA FILIORUM PETRI:</b> REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA IDRICA tubo in PEAD Dm 20 SN25 compreso di riduttore di pressione da DN 20.</p> <p><b>MANOPPELLO:</b> realizzazione nuova condotta idrica in Via Fratelli Bandiera per mi 25 tubo PEAD DN 25 PN25. <b>RIPA TEATINA:</b> montaggio riduttore di pressione in Via Del Molino DN323 PN 40. <b>ROCCAMORICE:</b> nuova condotta idrica in via Piano delle Castagne per mi 20 tubo in PEAD DN 20 PN 25 compreso pozzetti in cls e chiusino in ghisa.</p>	<p><b>SERRAMONACESCA:</b> nuova condotta fognaria in Via San Irenio per mi 150 tubo in PVC DN 250 SN 8 compreso di pozzetti in cls e chiusini in ghisa.</p>
	<p><b>CASALINCONTRADA:</b> nuova condotta idrica in Colle Pretano per mi. 40 DN 40 PN25 e per mi. 10 DN32 PN25. <b>FARA FILIORUM PETRI:</b> Nuovo condotta idrica in c. da Colli per mi 40 DN110 PN25 compreso valvola di scarico., Sostituzione galleggiante DN80 Serbatoio Colle Pagnotta.</p> <p><b>FRANCAVILLA AL MARE:</b> REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA IDRICA D.40 con riallaccio utenze per mi. 103,00 compreso pozzetti, chiusini, raccordi, saracinesche, rinterro con cls, ripristino pavimentazione e quanto altro. <b>LETTOMANOPPELLO:</b> Montaggio riduttore di pressione DN 50 PN25. <b>RAPINO:</b> montaggio n°2 riduttori di pressione in Via Pretara DN50 PN25. <b>ROCCAMORICE:</b> montaggio nuove saracinesche e valvola di sfiato DN 65 PN16 in Via Coll'Arso. <b>ROCCAMORICE:</b> sostituzione valvola galleggiante da DN 65 PN 16 serbatoio Pagliari.</p>	
	<p><b>FRANCAVILLA AL MARE:</b> realizzazione nuova condotta idrica in via Adriatica Nord per mi 103 tubo in PEAD Dn 40 PN25 compreso pozzetti, chiusini e ripristino. <b>MANOPPELLO:</b> realizzazione nuova condotta idrica in via Don Rocco D'Alessandro per mi 50 tubo in PEAD DN35 PN25, montaggio manometri e valvole di sfiato in Viale Stefano Finocchi.</p>	<p><b>BOLOGNANO:</b> nuova condotta fognaria in Piazzetta del Genio (Musellaro) per mi 30 tubo PVC DN 315 SN8.</p>
	<p><b>ABBATEGGIO:</b> Sostituzione valvola galleggiante serbatoio caooluogo: Bolognano: nuova condotta idrica (Musellaro) per mi 12 DN 160 PN25 e mi 6 DN 120 PN 25. <b>BUCCHIANICO:</b> realizzazione nuova condotta idrica in via Orientale per mi 7 tubo PEAD DN 25 PN25 compreso rifacimento n.2 allacci utenza. <b>CARAMANICO TERME:</b> montaggio riduttore di pressione in C. da Riga DN 20. <b>CASALINCONTRADA:</b> Montaggio riduttore di pressione DN 40 in Via S. Marco REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA IDRICA D.32 con riallaccio utenze per mi. 210,00 compreso pozzetti, chiusini, raccordi, saracinesche, rinterro con cls, sostituzione n°2 riduttori e ripristino pavimentazione e quanto altro; <b>FRANCAVILLA AL MARE:</b> montaggio riduttori di pressione in via Scarfoglio n°3 da Dn 32 PN25 e n°1 da DN 50 PN25. <b>RIPA TEATINA:</b> nuova condotta idrica in via Tre Torsesi per mi 28 tubo in PEAD DN 20 PN 25 compreso pozzetti e chiusini in ghisa, nuova condotta idrica in via Castelluccio per mi 50 tubo in PEAD DN 20 PN 25 e nuova condotta idrica in Va Santo Stefano per mi 9 DN 20 PN25 e mi 9 DN 32 PN 25. <b>ROCCAMONTEPIANO:</b> nuova condotta idrica in via Lago di Ciommo per mi 20 DN 40 PN 25 e mi 20 DN 20 PN 25.</p>	<p><b>BUCCHIANICO:</b> sostituzione tratto condotta in via Orientale 125 per mi. 35,00 e D. mm. 160 per 35,00 su pavimento compreso rifacimento pozzetti, chiusini e quanto altro e pavimentazione in bynder. <b>CASALINCONTRADA:</b> realizzazione nuova condotta in V. Prati per mi 78 tubo PVC DN 315 SN8. <b>MANOPPELLO:</b> sistemazione pozzetto sulla SS 539 dire ripristino pavimentazione stradale.</p>
	<p><b>FARA FILIORUM PETRI:</b> sostituzione galleggiante DN 80 serbatoio Colle Pagnotta. <b>MANOPPELLO:</b> nuova condotta idrica in Via Colli oer mi 50 tubo in PEAD DN40 PN25. <b>ROCCAMONTEPIANO:</b> nuova condotta idrica in via Romagnoli per mi 49 DN 32 PN 25 e mi 12 DN 20 PN 25 compreso nuovi allacci, manutenzione serbatoi Reginaldo, con nuova condotta per mi 12 DN 32 PN 25, n°1 valvola di sfiato DN 32 e riduttore di pressione DN32.</p>	

**BUCCHIANICO:** nuova condotta idrica in c. da costa cola oer mi 41 tubo in PEAD DN 20 PN25. **CARAMANICO:** nuova condotta idrica in via cacale per mi 250 tubo in PEAD DN 40 PN25. **CASALINCONTRADA:** nuova condotta idrica in Via Parco Nazionale per mi. 210 DN 32 PN25 compreso n°2 riduttori di pressione DN 32 e in via Coppello per mi. 65 DN32 PN25 e mi 15 DN25 PN25. **FRANCAVILLA AL MARE:** riorazione idrica con realizzazione nuova condotta in via nettuto per mi 4 tubo PEAD DN 50 PN 25 compreso valvole a sfera DN 63 e Dn 50, Giunti FIUX DN 50 Niplex DN 50, ripristino pavimentazione con soletta in cls, misto cementato e bvnder. **LETTOMANOPPELLO:** nuova condotta idrica in P.zza Umberto 1 per mi 15 tubo in PEAD DN 20 PN 25 compreso pozzetto in cls e chiusino in ghisa. **ROCCAMONTEPIANO:** nuova condotta idrica in via Marcazilli per mi 200 tubo in PEAD DN 50 PN 25 compreso pozzetti in cls e chiusini in ghisa, allacci utenza e ripristino pavimentazione, sostituzione saracinesca DN 200 PN 25 serbatoio Montepiano.

**CASALINCONTRADA:** realizzazione nuova condotta fognaria in Via S. Marco per mi 17 DN 250 SN8, in via colle petrano per mi 90 tubo PEAD corrugato DN 315 SN8 e in via coppello per mi 32 tubo PEAD corrugato DN 250 PN8. **LETTOMANOPPELLO:** realizzazione nuova condotta fognaria in via Fonte Gauterio per mi 42 tubo in PVC Dn 315 SN8 compreso n°2 pozzetti e chiusino in ghisa. **ROCCAMONTEPIANO:** nuova condotta fognaria in Via Molino per mi 18 tubo PVC DN 315 SN 8, mi 66 DN 200 PN8 e mi 48 DN 160 PN 25 compreso pozzetti in cls e chiusini in ghisa.

	manutenzione straordinaria idrica	manutenzione straordinaria fognaria
	CITTA' SANT'ANGELO - Via Fonte del Lupo - sostituzione di mt 650 di condotta ammalorata in PE con tubazione medesimo materiale e diametro più n° 4 riallacci alla rete idrica distributrice	
	PICCANO - Via Fontanelle - sostituzione di mt 300 di condotta idrica ammalorata da 3/4" in acciaio con tubazione in PEAD -PN25-DN 32; CITTA' SANT'ANGELO - Via Aureli - CITTA' SANT'ANGELO - Via Aureli - sostituzione, su asfalto, di mt 650 di condotta idrica ammalorata in acciaio da 3/4" con tubazione in PEAD - PN 25 - dn 32.	ATRI - Via Finocchi - sostituzione, su asfalto, di mt 30 di condotta ammalorata in PVC SN8 dn 250 con tubazione medesimo materiale e diametro.; ATRI - Via Cardinale Cicade - Sostituzione di mt 12 di condotta ammalorata in gres con tubazione in PEAD CORRUGATO SN8; COLLECORVINO - Strada dei Fiori - sostituzione di mt 8 di condotta fognaria ammalorata in PVC -dn 2000- SN4 con tubazione medesimo materiale e diametro ma SN8
ZONA LITORANEA	PICCANO - Via Fontanelle - rifacimento di n° 3 allacci utenze alla rete distributrice e realizzazione manto stradale a seguito realizzazione nuova condotta idrica posta in opera nel mese di Agosto 2021 - costo intervento caricato nella manutenzione ordinaria; ATRI - Via dei Sanniti - sostituzione di mt 200 di condotta idrica ammalorata su terra; ZONA LITORANEA - SERVIZIO ATI fornito da Ditta De Leonibus Costruzioni (costo netto: 7.000,00 euro mensili); ITTA' SANT'ANGELO - Via Cipressi - sostituzione, su terreno, di mt 70 di condotta idrica ammalorata in acciaio con tubazione in PEAD - PN 25 - dn 25 più riallaccio alla rete distributrice. COLLECORVINO - Via Materna - sostituzione, su asfalto, di mt 150 di condotta idrica ammalorata in acciaio da 3/4" con tubazione in PEAD - PN25 - dn 32, più riallaccio in pozzetto alla rete distributrice. SILVI - Piazza Indipendenza - fresatura e successiva posa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino), per mt 94, a seguito di realizzazione linea idrica ed allacci utenze eseguiti nel Marzo 2021; ATRI - Contrada Compignano - sostituzione, su terra, di mt 30 di condotta ammalorata in acciaio da 3/4" con tubazione in PEAD - PN 25 - dn 32, più riallaccio alla rete distributrice; ATRI - Contrada Comignano - sostituzione, su terra, di mt 100 condotta idrica ammalorata in acciaio con tubazione in PEAD - PN 25 - dn 25, più riallaccio alla rete distributrice	PICCANO - Via Colline - rifacimento manto stradale a seguito realizzazione nuova condotta fognaria - costo intervento caricato nella manutenzione ordinaria; CITTA' SANT'ANGELO - Via Circonvallazione - sostituzione, su asfalto, di mt 15 di condotta ammalorata in gres con tubazione in PVC dn 315; COLLECORVINO - Contrada Case Lupi - realizzazione, su terra, di mt 400 di condotta fognaria in PVC dn 250 (OPERA MIGLIORATIVA offerta dall'impresa manutentiva)

CITTA' SANT'ANGELO - Via Aureli - Esecuzione di n° 14 riallacci utenze private alla nuova rete distributrice realizzata nell'Agosto 2021	ATRI - Via Burnazia - sostituzione di mt 100 di condotta ammalorata in cemento con tubazione in PCV SN8 DN 250
COLLECORVINO - Via Colletti - Sostituzione di mi 400 di condotta ammalorata in acciaio da 1/2" con tubazione in PEAD DN 32 - pn 25 più n° 3 riallacci utenze alla rete idrica distributrice	
CITTA' SANT'ANGELO - Via Fonte del Lupo - sostituzione di ulteriori 500 mi di condotta ammalorata in PEAD - PN16 - DN32 con tubazione medesimo materiale e diametro ma con PN25, più n° 6 riallacci alla rete idrica distributrice	

	manutenzione straordinaria idrica	manutenzione straordinaria fognaria
ZONA METROPOLITANA	Pescara- Via Monte Carmelo angolo Strada San Silvestro - Montaggio n. 2 riduttori di pressione DN 65 DN 100 - Montesilvano - Proseguimento dei riallacci utenze private alla nuova rete idrica in Via Lazio	
	Pescara- Via Casone -Montaggio n. 1 riduttore di pressione DN 65	Pescara- Strada Colle Renazzo - realizzazione nuovo tratto rete fognaria per mi 80 diam.315 con relativi pozzetti di ispezione.
	Pescara -Via Mantini Residence Parco degli Ulivi realizzazione nuova line di alimentazione per 156 mi diametro 50 - Montesilvano - Ultimazione riallacci utenze private in via Lazio	
	Pescara - Via Tirino - rifacimento condotta alimentazione n.3 palazzine Comune Pescara per mi 100 diam 11/4. Montesilvano - Via Oglio inizio rifacimento condotta idrica diam 90 per 250 mi con relativi riallacci delle utenze private	Spoltore - Via Fellini sostituzione tratto condotta da 315 di diam. Per mi.14 - Montesilvano - Via Oglio inizio rifacimento condotta fognaria diametro 400 per mi 200 con relativi riallacci delle utenze private
	Montesilvano - Via Oglio ultimazione rifacimento condotta idrica diam 90 per 250 mi con relativi riallacci delle utenze private.	Montesilvano - Via Oglio ultimazione rifacimento condotta fognaria diam. 400 per mi 200 con relativi riallacci delle utenze private
	Montesilvano - Via Salentina rifacimento condotta idrica diam 63 per 75 mi con relativi riallacci delle utenze private.	Montesilvano - Via Salentina rifacimento condotta fognaria diam 315 per 8 mi.

	manutenzione straordinaria idrica	manutenzione straordinaria fognaria
ZONA CHIETI	- VIA ZITTOLA riparazione condotta in ghisa Dn 75 MI 30MI con realizzazione di pozzetti d'ispezione; - VIA MADONNA DEL FREDDO riparazione condotta con sostituzione di mi. 15 condotta in ferro DN 40; - VIA PENNE realizzazione condotta idrica Dn 40 con n. 2 pozzetti di ispezione; -VIA NICOLA DA GUARDIAGRELE 10 Riparazione condotta DN 150 MI. 20;	
	- VIA PAOLUCCI sostituzione condotta idrica in acciaio con PEAD dn 32 Circa 25 MI.; - VIA BRIGATA MAIELLA riparazione condotta in acciaio Dn 63; - VIA VERDI riparazione condotta in acciaio Dn 140 mi. 15; - F61VIA DEGLI ULIVETI 33 sostituzione condotta idrica Dn 63 mi. 20.	VIA DEI MARSII rifacimento canaletta fogna di circa 25 mt. di sezione 50x50;

<ul style="list-style-type: none"> <li>- VIA FONTR CRUCIANI sostituzione condotta idrica in acciaio Dn 75 25 Mt.;</li> <li>- VIA RICCITELLI sostituzione condotta in acciaio Dn 125 circa 30 Mt.;</li> <li>- VIA MAESTRI DEL LAVORO sostituzione di ML 35 Tubo idrico in PEAD PN25 DA 63MM;</li> <li>- VIA FIERAMOSCA sostituzione di circa 30 mi di condotta in PEAD Dn 32 Pn 25;</li> <li>- VIA NASONE sostituzione condotta idrica in PEAD Dn 150 Pn 25 Mi. 20.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- VIA MADONNA DELLA VITTORIA sostituzione condotta idrica in PEAD Dn 32 MI. 20;</li> <li>- VIA ARENAZZE sostituzione condotta idrica PEAD Dn 25 MI.20;</li> <li>- VIA DEI FRENTANI sostituzione condotta idrica PEAD Dn 63 MI. 15 PN 25;</li> <li>- VIA ROSSINI sostituzione condotta idrica con tubo in PEAD Dn 140 MI. 25;</li> <li>- VIA SANTARELLI sostituzione condotta idrica con tubo in PEAD Dn 90 MI.20</li> </ul>	- VIA PASQUALE D'ANGELO riparazione fognatura con sostituzione con tubo in PAV da Dn 315 di MI. 30:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- VIA PICENA 208 sostituzione condotta in acciaio Dn 50 con tubo in PEAD PN 25 e rifacimento di 2 pozzetti d'ispezione con installazione di pezzi speciali e saracinesche;</li> <li>- VIA GRAN SASSO 131 sostituzione condotta idrici con tubo in PEAD Dn 110 PN 25 MI 20;</li> <li>- VIA DEI FRENTANI riparazione tubo idrico in acciaio Dn 250;</li> <li>- VIA FILIPPO MOLINO 11 sostituzione tubo idrico in PEAD Dn 40 MI 20.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Largo Cremonesi rifacimento condotta idrica in PEAD Dn 50 MI. 40 con rifacimento di n. 2 pozzetti e posa in opera di pezzi speciali e saracinesche;</li> <li>- VIA B. CROCE sostituzione condotta idrica in PEAD Dn 150 MI. 15;</li> <li>- STRADA SAN SALVATORE 134 sostituzione condotta idrica in PEAD Dn 75 mi. 20 e sostituzione pezzi speciali e saracinesche in vari pozzetti lungo la condotta con verifiche pressorie;</li> <li>- VIA P. TOGLIATTI sostituzione condotta idrica in PEAD Dn 90 MI. 20.</li> </ul>	

## manutenzione straordinaria

IMPIANTI DI DEPURAZIONE	<p><b>Atri:</b> Sistemazione strada di accesso depuratore S. Giacomo. <b>Castiglione M.R.:</b> Smontaggio valvole a clapet per controllo e pulizia. Castilenti: ritrovamento e sistemazione fossa Imhoff pizzannoccaro. <b>Cepagatti:</b> rifacimento completo camera di manovra impianto sollevamento Fascine. <b>Città S. Angelo:</b> realizzazione basamento per fissaggio conchiglia installazione differenziali a protezione linea. <b>Civitella Casanova:</b> Realizzazione tubazione troppo pieno e realizzazione canale di raccolta a. bianche depuratore valvole. Lettomanoppello: posa in opera tubazione nuova linea elettrica sollevamento S. Liberata. Manoppello: rifacimento tubazioni di mandata sollevamento cont. Montesilvano: sostituzione tronchetto e posa in opera nuova tubatura, sistemazione paratie impianto sollevamento Via della Scafa. <b>Penne:</b> sistemazione vasca disinfezione con spicconatura e rifacimento intonaco depuratore Conaprato. Pescara: fornitura di coperchi e doghe per imp. sollev. via Ombrone e Via Grue, rimozione e posa in opera nuove paratia imp. sollev, BARbetl. <b>Spoltore:</b> Realizzazione nuova recinzione imp. sollev. Sozio.</p> <p><b>Alanno:</b> realizzazione nuovo by-pazza canale ingresso Depuratore S. Agata, rifacimento tubazioni di mandata imp. sollev. Maria. Atri: sistemazione e ritrovamento fossa Imhoff crocifisso, pulizia vasca ossidazione imp. depuratore conarotta, pulizia griglia ingresso, sistemazione tubazione scarico interno vasca di sedimentazione imp. depuratore Panice. <b>Lettomanoppello:</b> sistemazione sollev. s. Liberata. <b>Loreto:</b> tubazione di collegamento scarico fanghi letti essiccamento depuratore centro storico. <b>Manoppello:</b> sistemazione, pulizia e ripristino letti di essiccamento depuratore piano della stazza. <b>Montesilvano:</b> montaggio tubazione di calma e galleggianti sollevamento fosso mazzocco. Pescara: smontaggio e montaggio filtro coclea depuratore. <b>Popoli:</b> realizzazione condotta troppo pieno arrivo depuratore. <b>Roccamorice:</b> Realizzazione scivolo e rampa accesso depuratore belvedere. <b>Spoltore:</b> sostituzione tubi giuda e ganci imp. sollevamento via Massera. <b>Tocco da Casauria:</b> pulizia e sistemazione fossa Imhoff Fosso Marano</p>
-------------------------	---

<p>Atri: sistemazione scarpata strada accesso depuratore Crocifisso: Bolognano: sistemazione con spicconatura e rifacimento intonaco vasca sedimentatore e letti di essiccamento depuratore Colle Morto. Cugnoli: sistemazione e sostituzioni tubazione di arrivo, riparazione lesioni, spicconatura e rifacimento intonato letti di essiccamento depuratore Cautolo. Francavilla al mare: rifacimento tubazione di mandata depuratore pretaro. Lettomanoppello: sistemazione sollevamento via canale. Loreto: sostituzione nuovi cavi elettrici depuratore centro storico. Montesilvano: lavori per posizionamento nuova griglia sollevamento fosso mazzocco. Pescara: sistemazione serbatoio idrocarburi depuratore, sistemazione basamento vasca ossidazione n.5, realizzazione nuova linea di mandata, sistemazioni tubi portata fanghi, depuratore via raiale, rimozione e rifacimento nuove tubazioni e montaggio nuova pompa imp. sollev. S. Michele. Pianella, rifacimento tubazioni di mandata imp. sollev. Coal, installazione n.2 pompe nuovo depuratore Fontanoli. Picciano, sistemazione impianto depurazione Piccianello. Roccamorice: Realizzazione scivolo e rampa accesso depuratore belvedere. Rosciano, sistemazione tubazione di scolmo e sistemazione perdita vasca depuratore villa badessa. Silvi: realizzazione tubazione di mandata imp. sollev. 10. Tocco da Casauria, smontaggio e rimontaggio valvole a palla, pulizia e rimessa in funzione pompe, imp. sollev. Piano D'Orta. Torrevecchia Teatina: rimozione e posa in opera nuovo quadro elettrico imp. sollev. contrada torre.</p>
<p>Bolognano: sistemazione con spicconatura e rifacimento intonaco vasca sedimentatore e letti di essiccamento, rimozione e posa in opera nuova rete metallica di recinzione, depuratore Colle Morto. Carpineto della Nora: realizzazione nuova rete di recinzione fosse Imhoff fara inferiore e case ciavocco. Civitaquana: sistemazione recinzione depuratore piano scarpato. Elice: rimozione e posizionamento nuovi coperchi in lamiera imp. sollev. Bastioni. Lettomanoppello: realizzazione muro di contenimento ingresso depuratore fonte Gauterio. Loreto Aprutino: sistemazione telai copertura imp. sollev. zona industriale. Montesilvano: sostituzione tubi guida e sistemazione telaio coperchi imp. sollev. via petranza, via Adige. Pescara: sistemazione coperchi e realizzazione griglia per imp. sollev. fosso mazzocco, sostituzione tubi guida imp. sollev. via colombo. Nolo autogrù per montaggio pezzi speciali depuratore via raiale. Rosciano: rifacimento carpenteria metallica vasca ossidazione depuratore capoluogo. S. Giovanni Teatino: Rifacimento tubazioni di mandata imp. sollev. passaggio a livello. Torrevecchia Teatina: rifacimento tubazioni di mandata imp. sollev. via Aia.</p>
<p>Arsita: sistemazione tubazioni e pozzatto in uscita, rimozione e rifacimento recinzione. Atri: sistemazione strada accesso depuratore crocifisso. Casalcontrada: lavori di realizzazione piazzola per posizionamento microfiltro. Catignano: sistemazione e posa in opera nuova recinzione depuratore capoluogo. Cepagatti: rifacimento impianto elettrico imp. depurazione palombo (montaggio gruppo per funzionamento impianto), sistemazione recinzione. Collecervino: sistemazione tubazione uscita impianto depuratore Castelluccio. Lettomanoppello: sistemazione rampa accesso impianto. Montesilvano: realizzazione e montaggio paratoia su canale ingresso, montaggio pompa idrovore imp. sollev. grandi alberghi. Pescara: realizzazione nuovo quadro elettrico, sostituzione tubi guide imp. sollev. via molino, forniture griglie carrabili, coperchi e guide imp. sollev. via raiale. Pianella: realizzazione nuova recinzione spicconatura e rifacimento intonaco letti di essiccamento depuratore capoluogo. Picciano: sistemazione strada di accesso depuratore capoluogo. Popoli: riparazione coperchi imp. sollev. via tiburtina. Silvi: realizzazione dei cordoli perimetro impianto per protezione da acque piovane.</p>
<p>Alanno: sistemazione strada di accesso depuratore Petricca. Atri: sistemazione strada di accesso depuratore Casoli. Cepagatti: realizzazione tubazione e pozzetto di scolmo, nolo gruppo elettrogeno per funzionamento impianto fossa del lupo, rimozione e rifacimento recinzione e sistemazione strada di accesso depuratore palombo, rimozione e rifacimento recinzione depuratore Bucceri. Manoppello: sistemazione strada di accesso depuratore piano della stazza. Montesilvano: rifacimento tubazione di mandata imp. sollev. grandi alberghi. Pescara: realizzazione nuova paratoia in acciaio inox imp. sollev. Mainarde, rifacimento tubazioni di mandata imp. sollev. Pietrangeli. Rosciano: rimozione e rifacimento recinzione depuratore capoluogo. Salle: sistemazione recinzione e area di pertinenza fossa Imhoff capoluogo. Tocco da Casauria: sistemazione strada di accesso depuratore Francoli. Torre del Passeri: sistemazione locali presenti depuratore capoluogo.</p>

	manutenzione straordinaria
ADDUTTRICI	FRANCAVILLA AL MARE - REALIZZAZIONE BY-PASS CONDOTTA VIA ELCINA
	ROCCAMORICE RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO CLORAZIONE

	manutenzione straordinaria
SETTORE ELETTRICO/ELETTROMECCANICO	nuova elettropompa Turrivalignani € 5.010, lavori urgenti cabina MT € 7.880
	servizio riavvolgimento motori € 100.000
	PLC e telecontrollo fosso Mazzocco € 6.400

### La riscossione dei crediti verso i clienti

L'attività di ACA è continuata anche per il 2021 con l'azione di recupero dei crediti sia in riferimento a quelli più recenti che a quelli più stratificati nel tempo, sempre nel rispetto delle specifiche disposizioni definite in materia da parte di ARERA. Con la delibera 311/2019/R/idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, infatti, ha adottato le direttive per la gestione della morosità nel servizio idrico integrato (SII), che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2020.

L'esercizio 2021 ha visto, comunque, un andamento delle riscossioni che ha risentito della situazione economica e finanziaria che caratterizza il nostro Paese anche in relazione all'aumento dei prezzi delle materie. Infatti, in presenza dei maggiori impegni finanziari derivanti dall'incremento dei prezzi di gas ed energia, il comportamento delle famiglie ed imprese vede purtroppo privilegiare le forniture per servizi che sono caratterizzati da una immediata reazione del fornitore al recupero del credito tramite le interruzioni delle forniture stesse, come accade appunto per luce e gas.

Tutte le attività di recupero credito insieme con quelle di emissione delle fatture correnti hanno determinato il seguente andamento degli incassi per l'anno 2021:

	2017	2018	2019	2020	2021
Incassi da fatturato corrente	36.222.179	40.197.811	38.908.212	37.996.496	45.669.328
Incassi da recupero crediti	22.185.415	22.332.897	25.861.917	28.943.840	23.058.601
Incassi da Soget (Ree. Cred.)	446.006	439.231	769.558	110.477	591.352
Incassi su reclami lavorati	1.148.369	1.857.200	2.229.965	2.808.877	3.168.279
compensazioni effettuate nell'anno con partite a debito					-3.819.868
incassi non contabilizzati nel programma di fatturazione				1.061.601	1.291.724
<b>TOTALE INCASSI RILEVATI</b>	<b>60.001.968</b>	<b>64.827.139</b>	<b>67.769.652</b>	<b>70.921.290</b>	<b>69.959.415</b>

Di seguito gli ulteriori incassi non derivanti dalla fatturazione.

concorsi/AFFITTI/ALTRO	1.009
CONTR FAS-ATO	1.756.491
<b>Totale incassi non in fatturazione</b>	<b>1.757.500</b>

Sul fronte della gestione dei crediti ACA ha anche proceduto con una attività di stralcio dei crediti inesigibili.

La Direzione aziendale, infatti, sulla base di un documento di due diligence sui crediti ACA richiesto ad un professionista esterno, ha fissato i criteri pratici (alla luce della disciplina giuridica e fiscale, già applicata in fase di redazione del bilancio di esercizio che riporta, a presidio della effettiva esigibilità dei crediti, un congruo fondo svalutazione) per poter procedere all'effettivo allineamento del gestionale di fatturazione, recante le singole posizioni di credito rappresentate da fatture emesse verso gli utenti, con la effettiva esigibilità delle partite stesse, in linea con i valori accantonati annualmente in bilancio. Dette operazioni di stralcio dei crediti, stante la presenza di un adeguato fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio, sono caratterizzate da una neutralità economica sul bilancio 2021.

Il pacchetto di crediti analizzati come inesigibili per il 2021, rispondono alle seguenti caratteristiche:

- i crediti derivanti da utenti deceduti i cui eredi hanno rinunciato all'eredità;
- tutti i crediti sorti nel periodo 2001-2009 e relativi ad utenze disdettate, di qualunque importo;
- i crediti, relativi ad utenze disdettate, e riepilogati nelle dichiarazioni di inesigibilità rese dai legali, sono state stralciate interamente senza tenere conto del criterio temporale 2001-2009, per qualunque importo;
- i crediti certificati come inesigibili dalle società C.E.C. S.r.l. e Riscotec affidatane dell'attività di recupero credito da parte di ACA S.p.A.;
- crediti rientranti nelle disposizioni di cui all'art.4 del decreto-legge 41/2021 e del decreto del Ministero delle Finanze 14/07/2021.

Le classificazioni di cui sopra hanno determinato i seguenti valori raggruppati per categorie omogenee al 31/12/2021:

<b>Soggetto</b>	<b>Importo inesigibile</b>
Dichiarazioni di inesigibilità dalla ditta di recupero RISCOTEC	362.658 €
SOGET Spa (inesigibilità ex decreto-legge 41/2021 e del decreto del Ministero delle Finanze 14/07/2021)	5.228.560 €
Dichiarazioni di inesigibilità dalla ditta di recupero C.E.C. S.r.l.	829.518 €
Dichiarazioni di inesigibilità da Legali esterni	1.584.503 €
ATER accordo transattivo 2021	196.539 €
Comune di MOSCUFO accordo transattivo 2021	5.000 €
<b>Totale</b>	<b>8.206.781€</b>

Si dà atto che nel novembre 2021 ACA SPA ha ricevuto una comunicazione a mezzo e-mail PEC, da parte di SOGET spa che, per effetto di contratti stipulati per la riscossione ed anticipazione su fatture emesse aveva ancora in essere attività di riscossione di partite pregresse ante 2012, nella quale veniva comunicato che per effetto normativo l'importo di Euro 5.228.560,92 era stato dichiarato inesigibile.

A seguito di apposita richiesta di precisazione inviata alla SOGET SPA in merito alla effettiva applicabilità della normativa alla riscossione di "ruoli riferiti ai consumi idrici", SOGET ha precisato che l'art. 4 del DL 41/2021, che ha come perimetro oggettivo la medesima previsione dell'art. 4 del di 119/2018 (stralcio dei debiti fino a 1.000 euro), è stato oggetto di interventi giurisprudenziali che hanno esteso, anche alle ingiunzioni fiscali, l'applicabilità delle norme in argomento.

Infatti, in diverse occasioni di contenzioso, i giudici hanno ritenuto, d'ufficio, applicabile anche ai crediti affidati alla SOGET ed alle ingiunzioni, l'annullamento automatico previsto dall'art. 4 di 119/2018 (cfr. allegate Ord. Cassazione 12955/2019, 12954/2019, 29653/2019 - CTR Puglia 1992/2021, 2126/2021, ecc.).

Pertanto, salvo i debiti espressamente esclusi ed indicati in modo univoco dalla norma stessa, non vi è limite all'applicabilità dello stralcio anche ai crediti del servizio idrico.

Rispetto al controllo reddituale previsto dalla norma, SOGET ha precisato le seguenti attività svolte ai sensi del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 luglio 2021,

- « con nota prot. n. 2021/11595/DIR del 17.08.2021 è stato trasmesso, a mezzo pec, all'Agenzia delle Entrate ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, l'elenco dei codici fiscali previsto dall'art. 1, comma 1, del decreto Finanze del 14 luglio 2021;
- o con note inviate all'Agenzia delle Entrate ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, prot. n. 2021/14671/DI R del 12.10.2021 e n. 2021/15982/DIR del 27.10.2021, ha sollecitato detti uffici;
- o T Agenzia delle Entrate non ha restituito l'elenco dei soggetti per i quali non ricorrevano i requisiti reddituali, prevista dall'art. 1, comma 2, del decreto Finanze 14 luglio 2021.

Alla data del 31/12/2021 rispetto all'importo complessivo di svalutazione di Euro 8.206.781, risultano ancora da espungere dal gestionale di fatturazione fatture inesigibili per un valore residuo di Euro 5.359.822, corrispondenti quasi esclusivamente dal pacchetto SOGET.

Da un punto di vista del bilancio 2021 si è proceduto gestendo comunque il valore di Euro 5.359.822 come perdita su crediti, portandolo a storno del fondo svalutazione crediti, con neutralità da un punto di vista economico.

Poiché si tratta di migliaia di fatture di piccolo importo è stata richiesta alla azienda informatica la creazione di un apposito script con il quale procedere alla materiale chiusura per inesigibilità sulla gestionale fatturazione.

Ulteriori attività strategiche poste in essere per combattere il fenomeno della morosità:

- « l'avvio di procedure finalizzate alla cristallizzazione dei crediti - con particolare riferimento a quelli verso l'utenza pubblica e alla grande utenza - che consentirà la possibilità di creazione di canali di finanziamento creditizio non appena rientrati in bonis rispetto alla procedura di concordato preventivo;
- « la progressiva implementazione del settore informatico con adeguamento alle più moderne tecnologie (invio fatture a mezzo mail o pec, possibilità di scaricare fatture dal sito web aziendale, predisposizione di applicazioni a servizio delle utenze, implementazione dei servizi sul sito web, ecc.);
- azione di progressiva bonifica delle anagrafiche, mediante verifiche incrociate con la piattaforma SIATEL dell'Agenzia delle Entrate, gli uffici anagrafe e tributi comunali e con le Camere di Commercio per le attività commerciali, industriali ed artigianali;
- o definizione con il Ministero dell'Economie e Finanze di autorizzazione alla riscossione a mezzo ruolo della tariffa idrica, ai sensi dell'art. 17, comma 3-bis, del D.lgs. n. 46 del 1999.

In buona sostanza l'azienda ACA SPA sta ponendo in essere una serie di nuove strategie che - pur nei limiti imposti dal contesto di emergenza sanitaria e della contrazione dei consumi da parte delle famiglie conseguenti al generalizzato caro-prezzi, in conseguenza del quale si registra un effetto diretto in termini di flessione degli incassi - sono tutte volte a migliorare sensibilmente l'andamento dei flussi finanziari in entrata.

### **Postergazione crediti delle anticipazioni dei Comuni Soci**

Con i Comuni Soci è pressoché conclusa la lunga attività di ricognizione delle partite di debito/credito anteriori alla data del 18/12/2013 che saranno sottoposte al Tribunale in base a quanto definito con l'Accordo Quadro.

Tale ricognizione, prima di essere sottoposta al Tribunale, sarà analizzata con TERSI al fine di rilevare possibili rettifiche e valutazioni in relazione anche al rimborso in atto verso gli utenti delle "partite pregresse" (definite a seguito di conguagli tariffari relativi alle annualità dal 2003 al 2008).

È stata definita un'apposita scheda riepilogativa delle singole posizioni di debito/credito intercorrenti tra ACA S.p.A. in qualità di soggetto gestore ed il Comune Socio che vede la sottoscrizione dei rappresentanti delle due parti nonché dell'ERSI nello svolgimento del suo ruolo di coordinatore e dante causa del servizio idrico

integrato.

L'attività si è rivelata particolarmente complessa giacché sono stati necessari vari solleciti per consentire gli incontri che si sono svolti presso la sede di ACA S.p.A.

La rendicontazione complessiva delle schede redatte, che sarà sottoposta al Tribunale di Pescara con apposito atto, determinerà la quantificazione del valore globale che ACA S.p.A. corrisponderà, alla conclusione dei pagamenti concordatari, ai Comuni Soci per l'intero valore quantificato e con apposita rateizzazione da definire.

Nel corso del 2021 sono stati raggiunti accordi transattivi per la gestione dei rapporti debito/credito con i Comuni di Pretoro e Moscufo.

#### **La situazione del contenzioso.**

Si dà atto di una riduzione dei contenziosi 2021 che ha determinato il rilascio dei fondi accantonati al 31/12/2020 per il significativo importo di Euro.629.071. Tale risultato è da attribuirsi al fatto che i contenziosi sono diminuiti, ed anche al fatto che gli uffici legali, interni ed esterni, hanno ottenuto, sia con sentenze a favore, sia con negoziazioni che con transazioni, la risoluzione di diversi contenziosi, anche molto importanti come, per esempio, quello con il Consorzio di Bonifica Centro, permettendo di ridurre notevolmente il fondo rischi accantonato come garanzia per il probabile esito infausto delle varie cause in essere.

#### **Pagamento debiti concordatari**

La società in esecuzione del provvedimento di omologa del 31 maggio 2016 ha avviato i pagamenti dei creditori concordatari che vengono di seguito riepilogati:

<b>RIEPILOGO PAGAMENTI CONCORDATARI</b>	pagamenti nel 2016	pagamenti nel 2017	pagamenti nel 2018	pagamenti nel 2019	pagamenti nel 2020	pagamenti nel 2021	<b>TOTALE PAGAMENTI CONCORDATARI</b>
pagamenti prededuttivi	2.244.443	0	0				2.244.443
pagamenti privilegiati	4.522.211	9.044.422	0				13.566.633
pagamenti chirografari		8.079.615	9.172.921	9.172.921	6.115.281	9.172.921	41.713.658
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>6.766.654</b>	<b>17.124.037</b>	<b>9.172.921</b>	<b>9.172.921</b>	<b>6.115.281</b>	<b>9.172.921</b>	<b>57.524.734</b>

Alla data della presente relazione si è già correttamente provveduto al pagamento della quattordicesima rata con scadenza 31 marzo 2022 per un importo di 3,05 milioni di Euro, raggiungendo l'88 % dei pagamenti concordatari totali previsti.

Le ultime due rate concordatarie sono previste per i mesi di luglio e novembre 2022.

#### **Gestione economica e finanziaria della società e raffronto con le previsioni del piano industriale**

Nell'anno 2021, l'ottavo successivo all'accesso alla procedura di concordato preventivo, la società ha confermato di essere da un punto di vista sostanziale, in sintonia con le previsioni del piano industriale allegato alla proposta di concordato preventivo. Pur con le differenze riscontrate nella composizione del conto economico nei vari periodi, tenuto conto del tempo trascorso dal momento del deposito della documentazione, della proposta e del piano (luglio 2014) e dalla data dell'omologa della procedura (maggio 2016) i risultati complessivi del conto economico hanno rispettato le aspettative formulate nel piano industriale di ACA SPA. Gli utili a consuntivo (2014/2021) sono stati pari ad Euro 59.547.552 rispetto al preventivato nel piano di Euro 45.138.64; inoltre, nello stesso periodo, i flussi di cassa preventivati erano determinati in Euro 69.098.625 mentre a consuntivo sono stati quantificati in Euro 123.289.581 (al netto dell'importo da falcidia concordataria) che hanno consentito di effettuare pagamenti concordatari per l'importo, al 31.12.2021, di Euro 57.590.661 dovendo completare ulteriori pagamenti nel corso dell'anno 2022 per Euro 9.238.847.

Nel corso della procedura di concordato preventivo la società ha provveduto ad eseguire i pagamenti di seguito dettagliati:

« anno 2016	€	6.766.654
» anno 2017	€	17.124.037
o anno 2018	€	9.172.921
o anno 2019	€	9.172.921
© anno 2020	€	6.115.281
o anno 2021	€	9.172.921
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>57.524.734</b>

Un confronto puntuale tra le previsioni formulate nel piano industriale elaborato per la ristrutturazione economico finanziaria della Società ed i dati a consuntivo dell'intero periodo, considerato il tempo trascorso e la dinamica dei fattori della produzione in particolare nell'ultimo biennio e gli effetti prodotti dalla pandemia da Covid 19, non risulta, all'attualità, significativo proprio in considerazione di tali ultime circostanze (tempo e Covid 19). Tuttavia, i dati andamentali dei risultati di esercizio e dei flussi di cassa evidenziano i risultati positivi registrati nel corso della procedura, considerato il rilevante impegno finanziario destinato nel periodo alla realizzazione degli investimenti ed all'esecuzione delle manutenzioni sia ordinarie sia straordinarie.

Gli elementi che differiscono significativamente tra le previsioni da piano ed i risultati a consuntivo sono rappresentati dagli stanziamenti per il fondo svalutazione crediti e per il fondo rischi. Difatti a far data dal deposito dell'istanza redatta ai sensi dell'art 161 sesto comma L.F. per l'accesso alla procedura di concordato preventivo in tutti i periodi successivi la società ha posto particolare attenzione alla individuazione ed alle migliori procedure di stima per presidiare i rischi derivanti dalla gestione del credito e dai rischi di varia natura correlati con l'attività aziendale.

Come precedentemente indicato, nel mese di Marzo 2022 la società ha provveduto al pagamento della 14<sup>A</sup> rata in favore dei creditori chirografari. Si rappresenta, inoltre, che la società nel corso del primo semestre dell'anno 2020 in concomitanza con la scadenza della 10<sup>A</sup> rata ricadente a fine maggio, ha ritenuto di avvalersi della disposizione di cui Art. 9 comma 1 del D-L- 8 aprile 2020 nr 23, così detto Decreto liquidità, secondo il quale i termini di adempimento dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione omologati aventi scadenza nel periodo tra il 23 febbraio 2020 ed il 31 dicembre 2021, sono prorogati di 6 mesi. Ciò ha determinato lo slittamento di 6 mesi delle rate concordatarie come sopra riportato. È appena il caso di precisare che la proroga introdotta dal suddetto decreto si applica in via automatica e senza necessità di alcuna istanza agli organi competenti. Ad ogni buon conto la società ha provveduto ad informare in via anticipata i creditori ed il Commissario Giudiziale affinché quest'ultimo potesse a sua volta riferire al Giudice Delegato.

La società, inoltre, nell'ottica di implementare il proprio sistema di controllo di gestione nel corso dell'anno 2021 ha avviato un processo di aggiornamento del piano industriale.

Dal confronto tra le previsioni del piano ed i dati a consuntivo si rileva da un punto di vista sostanziale la tenuta dei dati a consuntivo rispetto ai dati previsionali, pur se con alcune variazioni nelle singole componenti, differenze che conseguono anche in ragione della diversa tempistica di avvio dei pagamenti in favore dei creditori del concordato atteso che il piano non poteva prevedere l'esatto momento in cui sarebbe intervenuta l'omologa della proposta concordataria.

A consuntivo, pertanto, si rileva uno scostamento delle disponibilità di cassa rispetto alle previsioni da considerarsi del tutto fisiologico nel periodo considerato.

Si è già rappresentato che la società alla data del 31/12/2021 ha effettuato pagamenti in favore dei creditori del concordato in misura pari ad Euro 57.524.734 pari a circa l'83% del totale, restando a disposizione della società l'anno 2022 per completare il pagamento dei creditori del concordato.

Anche in relazione a tale ulteriore aspetto, i dati consuntivi sono confermativi delle previsioni globali formulate nel piano industriale del concordato preventivo.

Infine, non può trascurare di evidenziarsi che i pagamenti a favore dei creditori del concordato sono sempre stati puntualmente rispettati, se pur tenuto conto della proroga di cui all'art 9 c.1 del D.L. nr 23 del 8 aprile 2020.

### Gestione economica 2021 raffrontata con l'andamento dell'anno 2020 e 2019.

Di seguito viene data una rappresentazione di sintesi dei componenti di costo relativi alle annualità 2021 rispetto alle annualità 2020 e 2019, onde poter rappresentare la dinamica dei costi di gestione.

Conto economico	2021	2020	2019
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>66.747.479</b>	<b>64.472.890</b>	<b>79.260.705</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.183.677	59.121.188	73.469.367
a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	60.183.677	59.121.188	60.998.565
b) Corrispettivi cessioni materie prime, sussidiarie, semilavorati, altri beni mobili, esclusi quelli strumentali	0	0	12.470.802
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.846.547	2.151.316	2.202.519
a) Capitalizzazione di costi per:	2.846.547	2.151.316	2.202.519
17) Spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, trasformazione	2.846.547	2.151.316	2.202.519
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.717.255	3.200.386	3.588.819
a) Vari	2.605.404	2.294.607	2.752.080
17) Utilizzo fondi	629.071	391.518	1.530.870
SOP. ATT ALT. RIC. A5	0	122.552	2.522
Rettifiche per arrotondamento Euro	0	5	0
27) CONTROLLO ACQUE HYDROWATT	70.916	73.231	77.000
28) Ricavi non da VRG	1.531.641	904.247	1.087.169
29) recupero costi crediti morosi	373.775	803.054	54.519
b) Contributi in conto esercizio	1.111.851	905.779	836.739
1) Contributi in conto impianti	1.111.851	877.482	836.739
2) Contributi in conto esercizio covid	0	28.297	0
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>65.868.324</b>	<b>60.956.600</b>	<b>63.896.007</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.019.065	3.595.024	2.853.495
2) Materie prime - acqua	2.419.215	2.156.058	1.685.697
5) Materiali di consumo -ACIDO PERACETICO DEP- POLI DEPURAZ	1.319.848	1.216.222	975.783
6) Materiali di manutenzione	10	0	0
14) Carburanti e lubrificanti	279.469	221.772	192.015
25) Altre spese...	523	972	0
7) Per servizi	33.422.479	32.490.284	33.438.948
8) Energia elettrica	12.151.379	8.941.293	8.867.020
9) Gas	18.688	16.693	23.979
14) Manutenz ordinaria adduttr reti fogna dep impianti e apparecchiature	5.440.073	5.486.492	5.096.507
18) Compensi agli amministratori + ONERI	148.739	124.828	105.310
20) Compensi ai sindaci e Organo di Vigilanza	106.579	134.382	42.901
23) CORSI DI FORMAZIONE	20.835	27.742	33.284
25) Spese per analisi, prove e laboratorio	389.881	465.587	465.771
27) indumenti di lavoro	43.317	19.798	47.002
28) PULIZIA LOCALI	56.979	42.719	38.913
29) Soprav. CBC common carriage 2017/2020- Verb. Delib. ERSI 16/22	-1.292.248	0	0
31) PRESTAZIONI PROFESSIONALI	46.777	49.603	66.502

38)INSERZIONI SU GIORNALI E ALTRO	1.909	0	0
43)certificazione bilancio	37.656	52.454	33.000
45) CANONE MANUTENZIONE EDP	144.031	200.413	183.254
47) Spese legali e consulenze	276.486	174.640	164.122
48) Spese telefoniche cellulari cali center internet	239.705	238.486	249.158
51) Spese postali e di affrancatura	4.674	4.422	14.201
52) Spese servizi bancari	162.420	179.566	226.970
53) Assicurazioni diverse	352.189	758.907	1.135.917
54) Vigilanza esterna	0	25.576	0
63) Gestione depurazione	6.612.514	6.857.758	6.282.001
64) SOP.PAS PRESTAZIONI B7	280.936	175.080	2.720.693
65) Spese ATO Canone SII	6.516.410	6.543.966	6.543.966
66) Servizi bollettazione	861.478	586.505	365.343
67) COSTI RECUPERO CREDITI	801.071	1.383.374	733.134
8) Per godimento di beni di terzi	696.618	741.615	817.046
a) Affitti e locazioni	15.838	4.816	7.800
b) Leasing operativo/Noleggio deducibile	680.780	736.799	809.246
9) Per il personale	10.614.696	9.655.017	10.329.193
a) Salari e stipendi	8.184.249	8.099.694	7.607.041
1) Retribuzioni in denaro	8.164.818	8.099.623	7.606.897
2) Retribuzioni in natura	19.431	71	144
b) Oneri sociali	1.927.064	1.849.299	2.250.501
1) Oneri previdenziali a carico dell'impresa	1.927.064	1.849.299	2.250.501
c) Trattamento di fine rapporto	527.568	492.055	541.582
1) Trattamento di fine rapporto	527.568	492.055	541.582
e) Altri costi	-24.185	-786.031	-69.931
SOP PAS SP PERSON B9	-24.185	-786.031	-69.931
10) Ammortamenti e svalutazioni	12.795.976	11.980.550	12.559.936
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.707.191	2.425.628	2.244.304
6) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	2.707.191	2.425.628	2.244.304
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.987.577	3.867.816	3.736.130
1) Ammortamento ordinario terreni e fabbricati	82.711	82.655	82.655
2) Ammortamento ordinario impianti e macchinario	3.732.358	3.617.527	3.493.486
3) Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali	172.507	167.634	159.989
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.101.208	5.687.106	6.579.502
1) Accantonamento per rischi su crediti	6.101.208	5.687.106	6.579.502
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.717	-44.872	-12.625
a) Rimanenze iniziali	344.249	298.388	285.763
b) (Rimanenze finali)	320.532	343.260	298.388
12) Accantonamento per rischi	302.323	137.239	1.695.683
g) Accantonamento al fondo rischi	302.323	137.239	1.695.683
14) Oneri diversi di gestione	3.993.450	2.401.743	2.214.331
3)CTP CTU -Atti transattivi- conciliaz-CCIAA- Sentenze- Imp. Reg. e Diritti Cane	1.105.888	855.919	493.138
4) Tributi locali	5.178	2.337	0
5) IMU	49.809	50.813	45.202
15) Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	446.042	0	0
10) Tasse di concessione governativa	138.926	226.503	197.846
16) Abbonamenti riviste, giornali, pubblicazione gare	20.330	28.341	28.237

18) Ticket	145.580	141.762	148.382
20) Multe e ammende	1.342.379	427.595	44.324
22) Cancelleria -trasferte - sp rappresentanza	25.810	35.765	55.650
24) AFFRANCATURA BOLLETTE	551.742	471.172	1.052.534
25) SOP.PAS. ONERI GESTIONE B14 - sop D22	51.915	30.302	89.418
SOPRAVVENIENZE b14	0	68.642	0
32) Quote associative	62.559	62.592	42.440
SPESE PER CONCORSI	47.292	0	17.160
RISULTATO OPERATIVO (+ A - B)	879.155	3.516.290	15.364.698
C) Proventi e oneri finanziari	523.924	2.188.085	111.131
16) Altri proventi finanziari	615.963	2.311.075	391.054
d) Proventi diversi dai precedenti	615.963	2.311.075	391.054
5) Altri	615.963	2.311.075	391.054
a) Interessi di mora	518.407	2.283.564	303.930
b) Interessi su depositi bancari	12.460	7.426	7.003
d) rettifica debito in concordato CG - FALCIDIA	85.096	20.085	80.121
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	113.317
e) Altri	92.039	122.990	113.317
4) INTERESSI SU ALTRI DEBITI	92.039	122.990	72.134
22) SOP.PAS. INTERES ONERI FIN C17	92.039	122.990	41.183
ARR. TO EURO	0	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-530.929	2.289.717	5.226.643
a) Imposte correnti	329.291	1.767.237	5.229.429
1) IRES	0	1.528.439	4.761.109
2) IRAP	329.291	238.798	468.320
b) Imposte di esercizi precedenti	0	0	0
Imposte esercizio precedente IRES IRAP	0	0	0
c) Imposte differite e anticipate	-860.220	522.480	-2.786
1) Imposte differite	0	534.744	-2.786
a) IRES	0	534.744	2.786
2) Imposte anticipate	-860.220	-12.264	0
F.do imposte differite IRES	124.417	-12.264	0
b) Imposte di esercizi precedenti	-984.637	0	0
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.934.007	3.414.658	10.415.792

Il risultato economico 2021 risulta fortemente influenzato da due elementi di valore contrapposto:

1. l'incremento del costo energia 2021 che, rispetto ai due esercizi precedenti è passato da Euro 8.867.020 del 2019, ad Euro 8.941.293 del 2020 (al netto della rettifica di Euro 1.886.290 per effetto dell'errore indotto) ed Euro 12.151.379 del 2021, ma all'attualità remunerata in tariffa per soli Euro 8.964.557.
2. la rilevazione della sopravvenienza attiva di Euro 1.292.248 determinata dalla quantificazione del valore del "common carriage" per la gestione della depurazione del comune di Chieti da parte del Consorzio di bonifica centro per il periodo 2017/2020- come determinato dalla Delibera ERSI n. 16 del giugno 2022.

Le voci del bilancio 2021 che risultano di maggiore significatività sono le seguenti:

Componenti positivi del conto economico:

1. Il valore del VRG per Euro 60.183.677 da imputare alla voce A1) ed il valore del canone SII per Euro 6.516.410 da imputare nella voce B7) del conto economico, sono stati confermati direttamente da ERSI in risposta ad una nostra richiesta in merito.
2. La voce A4) per la capitalizzazione del costo del personale in riferimento alle spese per manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione per Euro 2.846.547 rilevano un incremento significativo nel 2021 che influisce positivamente sul valore della produzione.
3. La voce Utilizzo fondi di Euro 629.071 posta in A5) è un componente positivo di reddito determinato dallo storno dei fondi rischi 2020 rispetto alla valutazione dei rischi su contenziosi 2021, che risente della risoluzione di importanti contenziosi.
4. La voce C 16) d)-a) Interessi di altri crediti per Euro 518.406,58 è costituita dagli interessi moratori da fatturare.
5. Nella voce costi per servizi è presente un componente positivo costituente una rettifica di costi di precedenti esercizi, calcolati in relazione alla gestione della depurazione riferita al comune di Chieti ed affidata al Consorzio di Bonifica Centro a tutto il 2021. Per effetto della determina n. 16 del 13/06/2022 emessa da parte di ERSI che ha definito la somma complessiva da corrispondere al Consorzio di Bonifica Centro da parte di ACA SPA a titolo di ristoro omnicomprensivo, per la gestione del servizio di depurazione del comune di Chieti secondo la regola del "common carriage", sul bilancio ACA 2021 è stata rilevata una sopravvenienza attiva pari ad Euro 1.292.248 derivante dalle maggiori imputazioni a costo effettuate sugli esercizi precedenti, infatti, si è passati da Euro 1.500.000 annui imputati per il servizio di depurazione gestito dal Consorzio a far data dal 1 luglio 2017 (data di inizio della gestione delle reti del comune di Chieti) alla minor somma di Euro 1.130.786 definita da ERSI.

Componenti negativi di conto economico:

1. Nella voce B 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci rileviamo incrementi di costo per acquisizione acqua verso la Ruzzo reti SPA, da attribuirsi alla maggiore domanda per effetto della crisi idrica 2021, nonché aumenti di costi per materiali di consumo (acido peracetico, poliammina ecc), da attribuirsi agli incrementi di prezzi delle materie riscontrati a partire dal 2021. Gli andamenti al rialzo dei prezzi, dovuti alla congiuntura economica attuale, hanno spinto il legislatore ad approvare il Decreto *sostegni ter* che consente alle ditte appaltatrici di richiedere alla stazione appaltante l'incremento dei prezzi del 20%, con effetti negativi sulla gestione finanziaria.
2. Il costo dell'energia elettrica è quello più significativamente influente sull'esercizio 2021. L'incremento del costo per energia che è passato da Euro 8.941.292,56 del 2020 ad Euro 12.151.379,24 del 2021 e continua a crescere nel 2022. Come ampiamente rappresentato, tali maggiori costi non trovano attualmente copertura nella tariffa in vigore.
3. Riscontriamo significative diminuzioni di costo, rispetto all'esercizio 2020 sulla voce servizi B 7) voce 53) Assicurazioni diverse per effetto del venir meno della polizza sulle perdite occulte, sulla voce 67) costi recupero crediti che rileva note di credito da ricevere per Euro 266.521,78 per fatture emesse dalla ditta affidatara del recupero credito, ma riscontrate di importo superiore rispetto alle loro competenze rilevate sugli incassi realizzati nel 2021. Di segno opposto appare la voce 66) Servizi bollettazione che presenta un incremento rispetto all'esercizio 2020.
4. Il costo del personale si presenta pressoché in linea con l'esercizio 2020. Si deve tener conto infatti che per l'esercizio 2020, si riportavano a storno del costo in B9) la rettifica che ha dato origine alla voce crediti verso INPS per contributi CUA per Euro 786.031. Nel bilancio 2021 sono ancora presenti i crediti verso INPS, è stato altresì accantonamento a fondo rischi previdenziali l'importo di Euro 302.323, riferito a cartelle ricevute dall'istituto, in attesa di una opportuna definizione con l'ufficio legale dell'Ente.
5. Sono stati rilevati i maggiori oneri per Ordinanze ingiunzioni per Euro 1.130.083,9 per sanzioni da depurazione per effetto delle ricognizioni al 31/12/2021 ricevute dalla Provincia di Pescara e Regione Abruzzo. L'aggiornamento ricevuto dagli Enti ha determinato anche

una diversa composizione degli importi esposti a debito per ordinanze ingiunzioni e di quelli imputati a fondo rischi per sommari processi verbali. Le somme a debito passano da 1.335.574 del 2020 ad Euro 3.628.275 del 2021, mentre il fondo rischi passa da Euro 1.812.930 del 2020 ad Euro 464.939 del 2021. Si da atto che potrebbero essere apportate delle rettifiche a nostro favore nel 2022 qualora gli accordi transattivi aventi ad oggetto la definizione di un piano di rientro in corso di definizione verso la Provincia di Pescara dovessero avere buon esito.

6. Le imposte dell'esercizio 2021 risultano positivamente influenzate dalla perdita fiscale ai fini IRES quantificata in Euro 4.151.774 che rileva ricavi per imposte anticipate per Euro 998.291.

#### Andamento della gestione nel settore in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo, seppur risulta necessaria una integrazione tariffaria che possa supportare l'incremento del costo per l'energia elettrica al fine di garantire concretamente il principio del full cost recovery, come espressamente rappresentato in precedenza.

Le restrizioni imposte dalla pandemia non hanno favorito lo sviluppo di un clima sociale disteso, propositivo e incline al miglioramento. Nonostante ciò, tutte le parti hanno vissuto la situazione emergenziale come momento transitorio, a cui l'azienda ha saputo rispondere organizzandosi internamente e adeguandosi ad ogni necessità, sia essa correlata alla sicurezza dei dipendenti, che alla tutela degli utenti, con l'obiettivo di limitare i danni e porre le basi per una auspicata ripartenza.

#### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	66.747.479	64.472.890	77.058.186
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	13.977.454	15.634.079	17.756.312
Reddito operativo (Ebit)	879.154	3.516.292	15.364.697
Utile (perdita) d'esercizio	1.934.007	3.414.660	10.415.791
Attività fisse	220.138.656	207.596.397	189.913.560
Patrimonio netto complessivo	137.722.586	135.788.574	132.373.918
Posizione finanziaria netta	15.179.486	14.223.285	6.380.548

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	66.747.479	64.472.891	79.260.705
margine operativo lordo	3.856.667	6.609.348	17.756.312
Risultato prima delle imposte	1.403.078	5.704.377	15.642.434

Il risultato economico 2021 è da ritenersi oggetto di integrazione in termini di definizione del maggior VRG che possa garantire la copertura dei costi di gestione con particolare riferimento al maggior costo di energia elettrica che per il 2021 risulta per oltre 3 milioni di euro non remunerato.

Sussiste anche per il 2021 l'obbligo, in relazione alla gestione dei contratti di appalto di cui la società si avvale in maniera significativa, di anticipare alle imprese appaltatrici il venti per cento degli importi a base d'asta, importi che sono recuperati solo nel prosieguo delle opere e proporzionalmente al loro progredire.

Ulteriore effetto anticipatorio dal punto di vista finanziario risiede nella gestione dei cantieri cofinanziati dalla UE, i cui contributi sono accreditati alla società con significativo ritardo rispetto al momento in cui devono essere effettuati i pagamenti degli stati di avanzamento dei cantieri in favore delle imprese appaltatrici. In particolare, lo sfasamento temporale di cui innanzi è riferibile agli investimenti che ACA S.p.A. classifica in due categorie:

- A) Investimenti da piano d'ambito assistiti da contributi in conto impianto da parte di enti esterni (Fondo Sviluppo e Coesione, MASTERPLAN, Sblocca Italia ecc.). Per tale tipologia di investimento ACA rileva uno scostamento temporale tra il momento della acquisizione delle risorse derivanti dai finanziamenti in conto impianto e quello della realizzazione dei SAL, già appaltati alle ditte esecutrice dei lavori con una significativa anticipazione di risorse rispetto alla ricezione dei contributi che rappresentano il 90% dell'intero opere;
- B) Investimenti da piano d'ambito non assistiti da contributi in conto impianto.

Gli investimenti della prima categoria sono quelli che, come già anticipato, comportano sfasamenti temporali significativi sulla gestione finanziaria della società.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	66.747.479	64.472.891	2.274.588
Costi esterni	42.155.330	39.183.794	2.971.536
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>24.592.149</b>	<b>25.289.097</b>	<b>-696.948</b>
Costo del lavoro	10.614.696	9.655.017	959.679
<b>Margine Operativo</b>	<b>13.977.453</b>	<b>15.634.080</b>	<b>-1.656.627</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	13.098.299	12.117.788	980.511
<b>Risultato Operativo</b>	<b>879.154</b>	<b>3.516.292</b>	<b>-2.637.138</b>
Proventi diversi	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	523.924	2.188.085	-1.664.161
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.403.078</b>	<b>5.704.377</b>	<b>-4.301.299</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.403.078</b>	<b>5.704.377</b>	<b>-4.301.299</b>
Imposte sul reddito	-530.929	2.289.717	-2.820.646
<b>Risultato netto</b>	<b>1.934.007</b>	<b>3.414.660</b>	<b>-1.480.654</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,01	0,03	0,09
ROE lordo	0,01	0,04	0,13
ROI	0,00	0,01	0,05
ROS	0,01	0,06	0,21

Alcuni indici potrebbero essere deteriorati da eventi riconducibili alla crisi pandemica.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	81.613.974	74.688.302	6.925.672

Immobilizzazioni materiali nette	111.613.321	111.408.108	205.213
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	26.911.361	21.499.987	5.411.374
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>220.138.656</b>	<b>207.596.397</b>	<b>12.542.259</b>
Rimanenze di magazzino	320.532	343.260	(22.728)
Crediti verso Clienti	64.114.690	73.680.287	(9.565.597)
Altri crediti	11.552.048	9.788.382	1.763.666
Ratei e risconti attivi	90.721	79.762	10.959
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>76.077.991</b>	<b>83.891.691</b>	<b>(7.813.700)</b>
Debiti verso fornitori	34.765.097	40.661.294	(5.896.197)
Acconti	346.633	276.486	70.147
Debiti tributari e previdenziali	2.668.643	3.187.815	(519.172)
Altri debiti	14.539.060	11.271.484	3.267.576
Ratei e risconti passivi	48.482.379	45.539.078	2.943.301
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>100.801.812</b>	<b>100.936.157</b>	<b>(134.345)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(24.723.821)</b>	<b>(17.044.466)</b>	<b>(7.679.355)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.052.757	2.171.957	(119.200)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	302.035	361.052	(59.017)
Altre passività a medio e lungo termine	70.516.943	66.453.633	4.063.310
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>72.871.735</b>	<b>68.986.642</b>	<b>3.885.093</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>122.543.100</b>	<b>121.565.289</b>	<b>977.811</b>
Patrimonio netto	(137.722.586)	(135.788.574)	(1.934.012)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		(1.786.486)	1.786.486
Posizione finanziaria netta a breve termine	15.179.486	16.009.771	(830.285)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(122.543.100)</b>	<b>(121.565.289)</b>	<b>(977.811)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine) pur se nel breve termine e per l'interazione di alcuni fattori collegati alla realizzazione degli investimenti e dell'esecuzione dei contratti di appalto si manifestano provvisori squilibri di natura finanziaria, considerato che la società non è ancora, allo stato, in condizione di potersi approvvigionare per il fabbisogno finanziario a lungo termine con gli idonei strumenti finanziari, dovendo al contrario affidare solo sulle disponibilità a breve termine e sulla sua capacità di generare flussi positivi di cassa..

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(82.416.070)	(71.807.823)	(57.539.642)
Quoziente primario di struttura	0,63	0,65	0,70
Margine secondario di struttura	(9.544.335)	(1.034.695)	11.134.433
Quoziente secondario di struttura	0,96	1,00	1,06

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	16.719.370	17.795.347	(1.075.977)

Denaro e altri valori in cassa	2.529	909	1.620
Disponibilità liquide	16.721.899	17.796.256	(1.074.357)
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		1.634.409	(1.634.409)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	263.698	152.076	111.622
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.278.715		1.278.715
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>1.542.413</b>	<b>1.786.485</b>	<b>(244.072)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>15.179.486</b>	<b>16.009.771</b>	<b>(830.285)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)		1.634.410	(1.634.410)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)		152.076	(152.076)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>		<b>(1.786.486)</b>	<b>1.786.486</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>15.179.486</b>	<b>14.223.285</b>	<b>956.201</b>

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito, atteso che nel corso di ciascun esercizio la società provvede al pagamento di oltre nove milioni di euro ai creditori chirografari (per il 2020 furono di oltre 6 milioni di Euro per effetto della proroga contenuta nella L. 5 giugno 2020 n. 40).

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,71	1,77	1,94
Liquidità secondaria	1,72	1,78	1,94
Indebitamento	0,76	0,76	0,79
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,85	0,83	0,85

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,71. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Se il quoziente di liquidità è maggiore di uno, significa che la somma tra liquidità immediata e liquidità differite risulta superiore al passivo corrente, ovvero agli esborsi a breve attesi. Se, poi, il quoziente di disponibilità è maggiore di due, l'azienda segnala una condizione di solidità sul piano della liquidità molto forte, cosa che sarebbe un ottimo biglietto da visita per i fornitori, interessati chiaramente a incassare il prima possibile dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi. Rispetto all'anno precedente si rileva un incremento che segnala il lieve miglioramento della gestione finanziaria della società.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,72. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente

77  
/1

soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Se l'indice è uguale ad uno significa che l'azienda ha in cassa, in banca o in crediti a breve disponibilità uguali all'ammontare del debito ed esprime quindi una soddisfacente condizione di liquidità. L'indice maggiore di uno evidenzia disponibilità superiori ai debiti a breve. Minore di uno un'insufficienza di disponibilità rispetto ai debiti a breve. Rispetto all'anno precedente anche tale indice segnala incremento che indica un lieve miglioramento della gestione finanziaria della società.

L'indice di indebitamento è pari a 0,76. L'ammontare dei debiti è da considerarsi abbastanza rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti. Se il valore è pari a 1 significa che l'azienda non ha debiti e che può contare su ogni risorsa a partire dal capitale proprio. Di conseguenza da ciò si può dedurre che l'azienda ha una buona solvibilità e riesce a finanziare tutte le sue attività senza la necessità di fare affidamento su fonti esterne. Rispetto all'anno precedente la variazione decrementativa non è significativa.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,85, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni si presta a un doppio calcolo, a seconda che si faccia riferimento al grado di auto copertura o alla copertura globale. Nel primo caso, stiamo rapportando il capitale netto (capitale totale meno i dividendi), al totale degli impieghi immobilizzati. In una condizione ideale, il rapporto dovrebbe essere pari a 1, ovvero un'azienda dovrebbe essere capace di finanziare il 100% degli investimenti con capitale proprio. Abbiamo verificato che tale situazione in ACA S.p.a. è migliorata. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

### La qualità

A.C.A. si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente ed è certificata ai sensi della norma Uni En Iso 9001:2015 per il sistema di gestione per la Qualità. Dal 2021, il 16 gennaio, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della Uni En Iso 14001:2015.

- in merito alla certificazione del sistema di gestione per la Qualità in data 21 giugno si è tenuto, con esito positivo, l'audit di mantenimento dell'ente di certificazione Rina Services. Le risultanze dell'audit hanno evidenziato una non conformità minore di tipo B e 4 raccomandazioni di tipo C. In data 06 luglio si è tenuto l'audit di mantenimento della certificazione.

° Per il sistema di gestione ambientale si è tenuto l'audit di mantenimento in data 6 dicembre 2021 con esito positivo. Le risultanze dell'audit non hanno evidenziato non conformità ma esclusivamente 10 raccomandazioni di tipo C.

A dicembre 2022 si terrà il nuovo audit di mantenimento; inoltre, la certificazione verrà estesa al sito dell'impianto di depurazione di Montesilvano.

### La sicurezza

#### 1. Aggiornamento Documento di Valutazione dei Rischi

È stato aggiornato il Documento di Valutazione di tutti i Rischi in riferimento alle modifiche organizzative e tecniche sopraggiunte secondo le modalità previste dall'art. 28 e 29 del D.lgs. 81/08 e smi in data 30/09/2021 con particolare riguardo agli aspetti organizzativi:

- revisione organigramma aziendale e relative procedure di attuazione delle misure programmate di prevenzione e protezione
- procedure allegate al DVR: piano di emergenza interno, misure per il contenimento ed il contrasto alla diffusione del Covid-19 (protocollo condiviso aziendale COVID-19 rev. 03).

Sono stati altresì revisionati i seguenti documenti di dettaglio allegati al DVR:

- RISCHIO CHIMICO ED AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI.

In collaborazione con il Medico Competente è stata condotta un'analisi preliminare del rischio chimico e cancerogeno relativo alle attività svolte presso il laboratorio chimico interno di Chieti Scalo - località San Martino.

Nello specifico sono state acquisite le schede di sicurezza estese (SDSe) aggiornate sulla base di un censimento interno delle sostanze e miscele pericolose utilizzate nel processo condotto dal responsabile del laboratorio. Sulla base dei dati delle SDS il SPP ha provveduto a elaborare un primo documento previsionale del rischio da Agenti Cancerogeni e Mutageni con le relative azioni previste dal D.lgs. 81/08, Capo II, Titolo IX, ovvero:

- ☒ l'eliminazione delle sostanze cancerogene e mutagene non necessarie al processo;
- ☒ il controllo dell'esposizione mediante utilizzo in sistema chiuso (es. test in cuvetta);
- ☒ la valutazione dell'efficacia delle misure di tutela adottate secondo i criteri indicati dalle linee guida INAIL (Manuale per la valutazione del rischio d'esposizione ad agenti chimici pericolosi ed agenti cancerogeni e mutageni - terza revisione, Delibera del Consiglio 8NPA del 01.08.2017, DOC. n. 18/17");
- ☒ la predisposizione di un piano di monitoraggio ambientale secondo la norma UNI-EN 689:2018 per il confronto dei livelli di concentrazione con i TLV e relativa compliance normativa;
- ☒ la predisposizione di un piano di sorveglianza sanitaria in caso di esposizione superiore ai livelli della popolazione generale e relativa istituzione del registro esposti da parte del datore di lavoro con a collaborazione del MC.

#### - RISCHIO RUMORE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

È stato programmato e condotto nel mese di dicembre 2021 l'aggiornamento della valutazione del rischio da agenti fisici/ rumore in ambiente di lavoro, ai sensi del Tit. Vili del D.lgs. 81/08 e norma UNI 9432:2011.

L'analisi del rischio è stata condotta dal RSPP mediante monitoraggio strumentale con fonometro integrato di Classe I ed ha riguardato i seguenti ambienti di lavoro:

- ☒ Settore depurazione: impianti di Montesilvano, Francavilla Foro, Francavilla Pretaro, Pescara, impianti non presidiati zona Sud, zona Centro e zona Nord
- ☒ Settore acquedottistico:
  - o adduttrice acquedotto Foro: centrali, serbatoi, partitori;
  - o adduttrice acquedotto Giardino - Morgia - Nora: centrale di Chieti, serbatoi dislocati lungo le adduttrici, impianti di sollevamento, partitori, postazioni di manovra e controllo con la compresenza di centrali idroelettriche, etc.
  - o adduttrice acquedotto Tavo (nord - sud) e centrale Vomano: serbatoi dislocati lungo le adduttrici, partitori, postazioni di manovra e quadri controllo con la compresenza di centrali idroelettriche, centrale Vomano, etc.
  - o reti interne: controllo attività manutentive mediante auto spurgo, attività concomitanti imprese, manovre e controllo serbatoi reti interne

A seguito delle misurazioni sono stati valutati i livelli di esposizione giornaliera o settimanale dei lavoratori raggruppati per mansioni/gruppi acusticamente omogenei e i relativi dati aggiornati sono stati comunicati al MC per la revisione del piano di sorveglianza sanitaria.

#### - PIANO DI EMERGENZA INTERNO

È stato aggiornato il piano di emergenza interno in relazione alle modifiche organizzative sopraggiunte sulle sedi e impianti dell'Azienda con particolare riferimento all'organigramma delle emergenze, sono state individuate le seguenti figure:

- ☒ Incaricati alla lotta antincendio e gestione emergenze individuati per sedi operative/luoghi di lavoro
- ☒ Responsabili delle emergenze individuati sugli impianti e sedi operative

Sono state condotte nel corso dell'anno 2021, secondo le modalità previste dal Piano di Emergenza, le prove di evacuazione con la supervisione del RSPP presso il depuratore di Pescara.

È stato altresì programmato un corso di addestramento per addetti al rischio d'incendio MEDIO (8 ore) per gli incaricati alla lotta antincendio ed emergenze degli impianti di Montesilvano e Francavilla.

2. Programmi di formazione ed informazione dei lavoratori (art. 37 D.lgs. 81/08) anno 2021

Compatibilmente alle limitazioni previste dalle norme per il contrasto alla diffusione del Covid-19 (Protocollo condiviso tra Governo e parti sociali) sono state effettuate attività di informazione e formazione ai lavoratori in presenza mediante l'adozione delle opportune procedure di contenimento del rischio pandemico; nella fattispecie sono state condotte nel periodo settembre - ottobre 2021 n. 2 sessioni di formazione specifica ex art. 37 D.lgs. 81/08 della durata di 12 ore ognuna, secondo contenuti e modalità indicati dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 ai seguenti lavoratori:

- lavoratori somministrati nei diversi settori produttivi aziendali/mansioni: depurazione, ATI settore acquedottistico (adduttrici e reti interne), addetti alla manutenzione elettro-meccanica

I suddetti corsi sono stati organizzati dal datore di lavoro con la collaborazione del RSPP esterno (in qualità di responsabile del progetto formativo e docente)

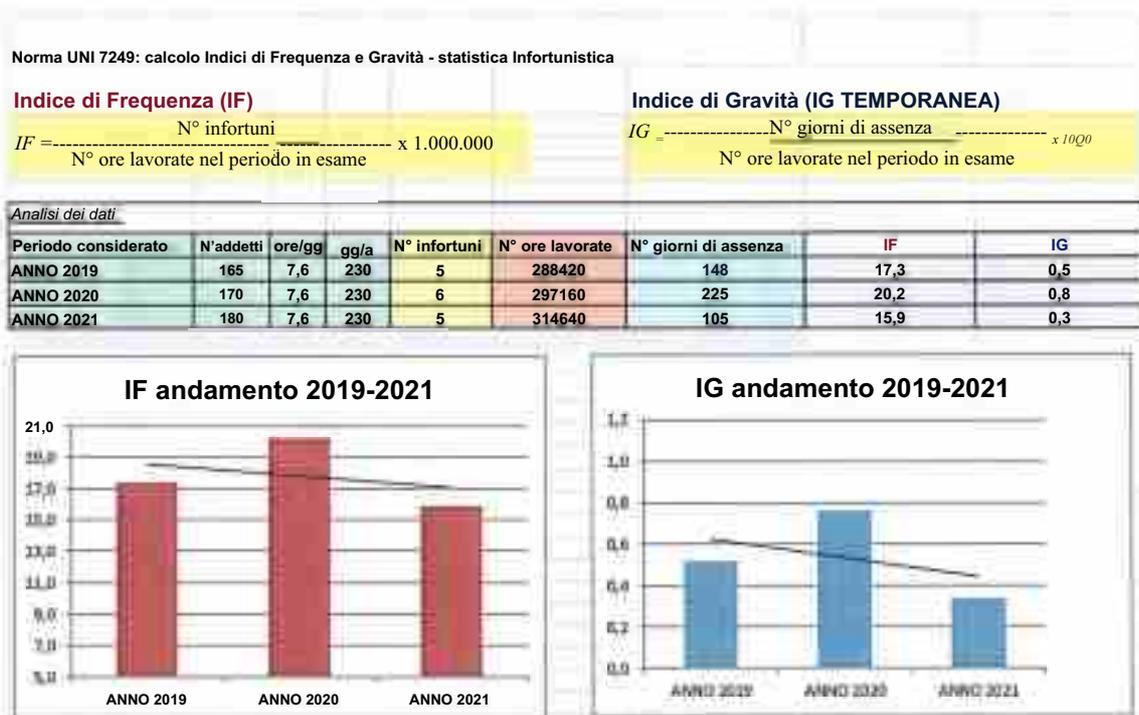
È stato inoltre predisposto/aggiornato a cura del RSPP esterno un programma di formazione annuale sugli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., condiviso con la funzione interna aziendale preposta alla programmazione della formazione del personale (dott.ssa E. Di Biasio); nello specifico all'interno del documento sono indicate le seguenti priorità:

- formazione specifica lavoratori con mansione di impiegati - RISHIO BASSO (4 ore);
- aggiornamento formazione specifica lavoratori con mansione ATI e add. depurazione - RISCHIO ALTO (6 ore);
- formazione Preposti (8 ore - in attesa dell'emanazione di un nuovo Acc. Stato Regioni);
- formazione dirigenti (16 ore - in attesa dell'emanazione di un nuovo Acc. Stato Regioni);
- formazione datore di lavoro (successivamente all'emanazione di un nuovo Acc. Stato Regioni);
- aggiornamento formazione addetti al primo soccorso (4 ore);
- aggiornamento formazione addetti rischio incendio e gestione emergenze rischio basso (4 ore);
- aggiornamento conducenti carrelli elevatori, gru su autocarro (4 ore).

### 3. Analisi degli infortuni e degli incidenti potenziali

Dall'elaborazione dell'andamento infortunistico nel triennio 2019-2021 degli indici infortunistici di Frequenza e di Gravità per inabilità temporanea, si evidenzia una tendenza generale in diminuzione.

Gli infortuni di maggiore gravità in termini di giorni di assenza sono stati dovuti a urti/schiacciamenti arti inferiori durante le operazioni di sollevamento chiusini lungo le reti, per cui si è provveduto ad adottare le opportune azioni correttive, quali la programmazione (a cura della Direzione Tecnica) di un maggior potenziamento delle dotazioni ai lavoratori degli appositi sistemi apri-chiusino come indicato nel DVR.



## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti:

Descrizione	2020	2021	Investimenti
TERRENI	86.735	113.254	26.519
TERRENI ATTREZZATI	180.159	180.159	0
FABBRICATI A DEST. INDUSTRIALE	2.742.982	2.742.982	0
FABBRICATI A DEST. COMMERCIALE	1.405.329	1.405.329	0
SERBATOI	20.435.957	20.485.305	49.348
OPERE DI CAPTAZIONE	71.057	71.057	0
OPERE IDRAULICHE	9.410.977	9.655.191	244.213
IMPIANTI DI FILTRAZIONE	1.430.755	1.430.755	0
RETI COM.LI IDRICHE FOGNANTI	22.221.564	22.948.148	726.584
ADDUTRICI	62.257.266	62.594.881	337.615
DK15 RETE FOGN PESCARA	3.977.031	4.037.987	60.956
PROGETTO EFFIC. RETI IDRICHE	0	42.615	42.615
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	3.417.771	3.752.104	334.333
APPARECCHI DI MISURA	3.514.676	3.659.855	145.178
APPARECCHI DI LABORATORIO	507.241	566.715	59.474
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	78.711	78.711	0
AUTOVETTURE	230.395	230.395	0
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	380.094	388.131	8.037
MACCHINE ELETTRONICHE	1.156.774	1.215.826	59.052
ATTREZZATURA VARIA	564.318	668.334	104.016
IMMOBILIZZ. IN CORSO	16.551.531	16.551.531	0
ACCATASTAMENTO E STIMA	19.396	19.396	0
FAS DEPUR	686.163	686.163	0
SPESE PLURIENNALI	1.338.225	1.363.955	25.730
SP. MANUT INCREMENTATIVA SU	14.048.385	14.716.598	668.212
SP. MANUT INCREM RETI INTERNE	45.846.478	49.676.270	3.829.791
SOFTWARE	1.526.310	1.787.088	260.778
ATO - COLLETTORE PN	1.935.488	1.935.488	0
SP MANUT DEPURATORI	32.246.883	34.366.437	2.728.658
EFFIC.R.I. ATRI-MONTEF-CASTIL-ELICE	0	69.657	69.657
EFFIC.R.I. CHIETI AREA N.1	0	69.909	69.909
EFFIC.R.I. CHIETI AREA N.2	0	68.786	68.786
EFFIC.R.I. CHIETI AREA N.3	0	68.616	68.616
EFFIC.R.I. CHIETI AREA N.4	0	69.193	69.193
EFFIC.R.I. CITTÀ S.A-CASTIGL.M.R.-BISENTI-ARSITA	0	68.983	68.983
EFFIC.R.I. MONTESILVANO AREA N.1	0	70.283	70.283
EFFIC.R.I. MONTESILVANO AREA N.2	0	72.005	72.005
EFFIC.R.I. PESCARA AREA N.1	0	68.906	68.906
EFFIC.R.I. PESCARA AREA N.2	0	68.681	68.681
EFFIC.R.I. PESCARA AREA N.3	0	69.805	69.805
EFFIC.R.I. PESCARA AREA N.4	0	68.992	68.992
EFFIC.R.I. SILVI AREA N.1	0	71.332	71.332
EFFIC.R.I. SILVI AREA N.2	0	70.283	70.283
EFFIC.R.I. SPOLTORE	0	71.718	71.718
EFFIC.R.I. CEPAGAT-SALLE-ROCCAMORI-LETTOMAN-SCAFA	0	71.115	71.115
EFFIC.R.I. FRANCAVILLA N.1-MIGLIANICO-TORREVECCCHIA	0	69.153	69.153
EFFIC.R.I. FRANCAVILLA N.2-BUCCHIANICO-RIPATEATINA	0	69.160	69.160
EFFIC.R.I. PENNE-LORETO APRUTINO	0	70.059	70.059

IMP. DEP. LORETO	275.254	278.196	2.942
APQDEP. COLLECORVINO	115.980	305.113	1.499
DEPURATORE VALLE ANZUCA	0	77.996	77.996
DEPURATORE PONTE S. ANTONIO PENNE	0	494.284	72.979
FSC CASTIGLIONE MR COSTE	222.824	222.824	0
SBLOCCA ITALIA DEP.GIA	17.462	24.030	6.568
FSC MACROPROGETTO1	1.249.168	1.595.794	346.626
FSC MACROPROGETTO2	2.336.104	3.034.572	698.467
FSC MACROPROGETTO3	2.879.030	3.118.256	239.226
FSC MACROPROGETTO4	2.061.982	2.619.418	557.436
FSC MACROPROGETTO5	2.563.819	2.565.639	1.820
FSC MACROPROGETTO6	788.507	773.177	133.397
MASTERPLAN POT. /GIARDINO/TIRINO	0	33.900	33.900
DEP. PESCARA 3°STRALCIO	40.258	88.098	47.840
DEP. COMUNE PICCIANO	72.924	231.595	158.671
IMP. DEPURAZIONE FRANCAVILLA-FORO	0	451.085	451.085
DEP. MONTEFINO CASTILENTI	8.501	30.056	21.555
DEP.CASALINCONTR. FONTANELLE F. ACETO	40.040	40.040	0
CONV. IMOFF/FANGHI ATTIVI COMUNI	2.496	86.138	83.642
FSC ROCCAMONTEPIANO REGINALDO	1.530	3.277	1.747
FSCTELECONTROLLO	886.572	886.572	0
			13.975.141,65

Si dà atto di attività di riclassificazione dei valori inerenti APQ e Masterplan, nonché rettifiche del valore relativo al Macroprogetto 6 per variazioni SAL.

#### Prevenzione Corruzione e trasparenza

Nel corso del 2021, è stata intensificata l'attività di contrasto e prevenzione di atti di corruzione, così come definiti da ANAC con determina n. 12 del 28/10/2015: "... le malamministrazioni, intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse".

È stato, quindi, ribadito l'obiettivo di:

- o ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- ° aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- © creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

L'organo di indirizzo politico (Consiglio di Amministrazione), con propria delibera, su proposta del Responsabile Prevenzione della Corruzione, ha approvato gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. 190/2012.

In data 12 luglio 2021 con Delibera del CDA n. 10 è stato nominato il nuovo RPCT a seguito delle dimissioni del precedente.

È stata pianificata la formazione in materia di anticorruzione di cui è stata svolta il primo modulo in materia di appalti a tutte le figure aziendali che partecipano al processo di approvvigionamento di beni e servizi.

È stato svolto un monitoraggio sugli adempimenti in materia di trasparenza che ha evidenziato diverse criticità, in parte risolte, con l'obiettivo della piena applicazione di tutte le misure previste dal d.lgs. 33/2013 entro l'estate del corrente anno, anche attraverso la collaborazione della società esterna PA33.

È stata svolta una nuova analisi dei processi che ha portato all'elaborazione del nuovo programma triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024, tempestivamente approvato e pubblicato sul portale della trasparenza.

Nel mese di giugno 2022 sono state, infine, adempiute tutte le attività di pubblicazione previste dai provvedimenti di ANAC.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 non si rilevano attività di ricerca e sviluppo

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Credit comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Hydrowatt Abruzzo Spa			77.252	0	70.916	
Risorse Idriche S.r.l.			407.373	496.915	0	
<b>Totale</b>			<b>484.625</b>	<b>496.915</b>	<b>70.916</b>	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione, si precisa che ai sensi dell'art. 2428, c. 2, punti 3 e 4, c.c., non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di alcuna società ed ente sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si rileva che l'azienda non presenta in bilancio strumenti finanziari.

### Rischio normativo e regolatorio

La Società opera in un mercato completamente regolamentato. Quindi, è fisiologicamente esposta al rischio di definizione da parte dell'ARERA dei criteri per la determinazione della tariffa. Inoltre, deve rispettare gli standard di servizio previsti al fine di non incorrere in penali e indennizzi agli utenti. Ulteriori rischi sono connessi all'evoluzione dei provvedimenti che l'Autorità potrà emettere, anche in termini di rispetto della qualità del servizio.

Tuttavia, la Società monitora, costantemente, tali rischi ed opera adeguati accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri a fronte delle passività potenziali connesse.

## Rischi connessi alla qualità del credito

Ne corso del 2021, l'attività di recupero crediti è proseguita facendo registrare incassi, complessivamente, di oltre 69,9 milioni di Euro. Tale dato, inferiore rispetto allo scorso esercizio, risente della ridotta attività di recupero crediti nell'ultimo periodo dell'anno a seguito delle difficoltà oggettive di incasso determinate dal protrarsi degli effetti della pandemia.

Il rischio delle attività finanziarie della Società, atteso l'elevato ammontare dei crediti commerciali, alcuni anche di elevata anzianità, rappresenta un rischio rilevante. La società ha posto in essere ulteriori attività strategiche poste in essere per combattere il fenomeno della morosità, come indicato nel paragrafo precedente.

## Rischio di credito

Dal lato finanziario si ritiene che i rischi di liquidità possano essere valutati in relazione al contesto di crisi in particolare per quanto attiene i seguenti fattori:

- > Rischi di incremento del credito connesso ad un aumento della morosità per ritardi su pagamento di bollette, già emesse e in corso di pagamento;
- > Rischi di minor fatturato connesso ad agevolazioni concesse sulla base delle disposizioni regolatorie e normative;
- > Rischi connessi a ritardi nell'incasso per rateizzazioni e dilazioni di pagamento, per annullamento delle disposizioni di addebito automatico RID, per ritardi connessi a problematiche di postalizzazione.

In tale contesto la Società valuta che al verificarsi di tali circostanze potranno essere opportunamente e progressivamente attivate azioni per limitare gli impatti della crisi che in particolare si concretizzano con la posticipazione e dilazione dei tempi di realizzazione degli investimenti, coerentemente alle disponibilità finanziarie e in osservanza delle disposizioni governative che impongono la sospensione delle attività nei cantieri, le forniture di beni e servizi non essenziali.

## Rischio di liquidità

L'obiettivo della gestione della liquidità è quello di avere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, assicuri un livello di liquidità adeguato ai fabbisogni finanziari, mantenendo un corretto equilibrio tra durata e composizione del debito.

Nell'esercizio 2022 la società dovrà fronteggiare un duplice rischio, da un lato quello di fatturare, dotandosi dei necessari strumenti informatici, i conguagli riconosciuti nelle tariffe 2018/2019, traslati nella proposta tariffaria MT13 previsti per un importo di Euro 2.503.954, dall'altro gestire la liquidità aziendale avendo riguardo al fabbisogno corrente per far fronte alle rate di concordato preventivo.

Il processo di gestione del rischio di liquidità avviene con un costante monitoraggio della situazione di tesoreria, sottoposto frequentemente all'attenzione del Consiglio al fine di verificarne l'andamento e per individuare, nei casi in cui ciò si renda necessario, le azioni correttive da intraprendere per assicurare sia l'equilibrio economico che quello finanziario in linea con gli impegni contrattuali assunti.

ACA SPA intende avvalersi del pacchetto di misure varato dal Governo dal decreto-legge 21/2022, che ha previsto la possibilità di rateizzare le bollette di luce e gas anche per le imprese grazie anche al coinvolgimento di Sace nel ruolo di garante. A tale proposito ha rivolto tale richiesta al fornitore di energia ESA Energie SPA, a mezzo e-mail PEC, chiedendo la rateizzazione dei consumi relativi ai mesi di maggio e giugno 2022 per il numero massimo delle rate previste pari a 24.

In attesa del decreto attuativo che consentirà nel concreto di attivare la rateizzazione prevista dal Governo, ACA SPA, si avvarrà comunque di una rateazione contrattuale definita con il fornitore.

ACA SPA risulta altresì beneficiaria dell'ulteriore intervento governativo volto a fronteggiare il problema del caro energia che la vede fruitrice del credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica relativi al secondo trimestre 2022, per imprese "non energivore", previsto dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, dal decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 e dal decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21.

Entrambi gli interventi governativi non risultano idonei da soli a fronteggiare il problema del caro energia se non correttamente integrati da un adeguamento tariffario, come ampiamente rappresentato in precedenza.

### **Rischio di prezzo**

Per quanto attiene il rischio di prezzo si ricorda che la Società opera in regime di tariffa regolamentata dall'ARERA annullando, di fatto, il rischio di prezzo.

Una menzione a parte merita la problematica relativa ai costi energetici che la Società sostiene e che costituiscono la voce più importante di spesa del conto economico, atteso l'incremento incontrollato e non prevedibile del costo della bolletta energetica. La difficoltà di prevedere, da una parte, l'andamento del costo effettivo dell'energia in considerazione delle attuali incertezze sui mercati internazionali, dall'altra parte il vincolo che ARERA definirà il limite massimo del costo energetico riconosciuto in tariffa (al momento non definito) rappresentano un rischio rilevante.

### **Presupposto della continuità aziendale**

Il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, tecnicamente, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

Come indicato in precedente paragrafo della presente Relazione sulla Gestione, in anni precedenti la società ha incontrato difficoltà finanziarie che hanno comportato la necessità di perseguire la procedura di concordato preventivo, omologata nel 2016, tuttora in fase di esecuzione. Allo stato attuale l'andamento del concordato sta seguendo le linee di guida del piano, sotto la supervisione degli organi preposti.

Tuttavia, Le criticità connesse allo shock energetico e le difficoltà di incasso di rilevanti crediti scaduti, sia verso Enti pubblici, para-pubblici e privati, potrebbe comportare il rischio di un acuirsi della difficoltà finanziarie ed economica influenzando sul mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Società

Tanto premesso, si ribadisce che le difficoltà incontrate nel corso della gestione, prevalentemente di natura finanziaria, sono indotte sostanzialmente dagli effetti del repentino e significativo aumento dei costi energetici, delle materie prime e dalla difficoltà di incassare, puntualmente, i crediti maturati per i servizi svolti così come precedentemente rappresentato nel paragrafo relativo ai "Rischi connessi alla qualità del credito".

Unitamente ai rischi di realizzo sui valori dell'attivo con particolare riferimento ai richiamati crediti verso clienti, gli indicatori di bilancio evidenziano ulteriori criticità, riconducibili alla difficoltà di ottenere finanziamenti dal sistema bancario atteso la politica creditizia assai restrittiva degli ultimi anni, unita all'impossibilità di accedere al mercato del credito, stante la procedura concorsuale ancora in corso nel 2022. I ritardi nell'incasso dei crediti generano, di riflesso, ritardi nei pagamenti ai fornitori espi

società al rischio di azioni legali da parte di questi ultimi che in alcuni casi comporta la contestuale richiesta di interessi di mora e spese legali: tali elementi denotano un rischio connesso al raggiungimento di un adeguato equilibrio economico-finanziario.

Tenuto conto delle difficoltà finanziarie e delle complessità della gestione del SII, precedentemente descritte, essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, l'Organo Amministrativo ha considerato i seguenti elementi che evidenziano lo stato del rischio e le contromisure finalizzate al raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

### Principali fattori di rischio ed incertezze

- Procedura di concordato preventivo in corso che limita l'accesso a diverse forme di finanziamento;
- La variabile del costo energetico, solo parzialmente riconosciuto in tariffa, rappresenta un fattore di forte criticità per la gestione del SII in ATO, atteso l'elevato volume dei consumi in relazione alla (limitata) popolazione servita su un gran numero di Comuni, anche per effetto della morfologia del territorio dell'ATO di riferimento;
- Presenza di crediti di elevato importo verso clienti, prevalentemente nei confronti di grandi utenti e condomini. Il perdurare dei ritardi nei pagamenti e/o il mancato realizzo degli stessi potrebbe comportare effetti in termini di disequilibrio patrimoniale e finanziario;
- Flussi e indicatori finanziari non adeguati alle necessità aziendali.

### Principali elementi e/o azioni poste in essere a tutela della continuità aziendale

- Nomina di un energy manager per l'ottimizzazione dei consumi energetici;
- adesione al gruppo di lavoro a livello nazionale promosso dalla SIDRA S.p.A. volto a specifiche richieste al Governo per fronteggiare il problema del caro energia, come sopra riportato;
- utilizzo di tutti gli strumenti normativi posti in essere sia dal Governo nazionale, come il credito d'imposta e la dilazione delle scadenze di maggio e giugno, che dalla Autorità di riferimento ARERA in tema di adeguamento delle tariffe. In particolare: le misure adottate dall'ARERA sono riferite alla Deliberazione n. 229/2022/R/ldr del 24 maggio 2022 - *Conclusioni del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del TAR Lombardia, Sezione Prima, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022*, con cui l'Autorità ha previsto alcune misure urgenti finalizzati ad assicurare la sostenibilità della gestione, a garanzia della continuità del servizio, prevedendo il riconoscimento del costo aggiuntivo dell'energia elettrica sostenuto nel 2021 rispetto a quanto previsto dal metodo tariffario MTI-3 previa motivata istanza all'Ente di Governo d'Ambito. La stessa delibera prevede, altresì, la possibilità di ottenere un'anticipazione finanziaria, a fronte di comprovate criticità finanziarie della gestione. Infatti, l'Ente di governo deH'ambito - su richiesta del gestore - può formulare motivata istanza alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) di un'anticipazione finanziaria per far fronte alle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica dell'anno 2022 nella misura massima del 35% del costo riconosciuto in tariffa applicata agli utenti il 2022;

Le misure adottate dal Governo centrale sono riferite alla Legge 20 maggio 2022, n. 51 di "Conversione in legge, con modificazioni, dell'Decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure

urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina” che conferma le misure in tema di prezzi dell’energia prevedendo, per il secondo trimestre 2022, un contributo straordinario a favore delle imprese per l’acquisto dell’energia elettrica, sotto forma di credito d’imposta, nella misura del 15% calcolato sul costo dell’energia elettrica e dispacciamento; In attesa del decreto attuativo che consentirà nel concreto di attivare la rateizzazione prevista dal Governo, ACA SPA, si avvarrà comunque di una rateazione prevista con il rinnovo contrattuale del fornitore di energia;

- o al fine di avere maggiore controllo delle uscite si è accentuata l’attenzione alle previsioni dei flussi di cassa per l’esercizio 2022 e 2023 basandola su dati previsionali sempre aggiornati con particolare riguardo agli andamenti dei costi dell’energia elettrica e dei materiali che sta interessando ancora l’intero Paese;
- o Relativamente all’andamento degli incassi sull’anno 2022, si è consapevoli che saranno oggetto dell’aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023 a seguito del quale si provvederà a conguagliare le bollette relative ai consumi relativi al primo semestre dell’anno 2022.
- o Ulteriori attività strategiche poste in essere per combattere il fenomeno della morosità, come indicato in precedenza.

### **Indicatori finanziari**

- non ci sono segnali/indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte degli Enti da cui si ricevono i contributi in conto impianto, per la prosecuzione delle attività di investimento,
- la definizione dell’aggiornamento tariffario per il periodo 2022-2023, determinerà un miglioramento dei flussi di cassa che saranno evidenziati nei bilanci prospettici riportati all’interno dei PEF predisposti in coordinamento con l’Autorità ERSI;
- le forme di pagamento e rateazione concesse dai fornitori, seppur con alcuni ritardi, non hanno comportato rilevanti forme coattive di recupero credito;
- i flussi finanziari previsti nel periodo 2022/2023, orientati ad un criterio di ragionevole previsione, appaiono coerenti con gli impegni nei confronti dei principali creditori, anche sotto forma di rateizzazione. A tale proposito, l’attività di definizione dei flussi finanziari definiti nel piano industriale, è in continuo aggiornamento.

### **Indicatori gestionali**

- le operazioni aziendali avvengono nella normalità e sulla base dei protocolli del settore, dei provvedimenti ARERA e della concessione del servizio;
- non ci sono difficoltà nel mantenere il normale flusso degli approvvigionamenti dai principali fornitori;

### **Altri indicatori**

- il patrimonio netto è abbondantemente al di sopra dei limiti di legge;
- il budget 2022, rivisto alla luce delle più recenti disposizioni ARERA in termini di riconoscimento dei costi energetici, evidenzia un primo miglioramento dei flussi;
- i sistemi gestionali e di certificazione previsti per il settore ed adottati dalla società sono conformi alle previsioni di regolamento ed allineati ad altre norme di legge;

- i contenziosi legali e fiscali presenti sono gestiti con scrupolo dal personale interno e non esistono situazioni che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare;

Gli Amministratori, pertanto, ritengono che le suddette iniziative, unitamente al mantenimento e rafforzamento di una leale collaborazione istituzionale con TERSI, rappresentano adeguati e ragionevoli elementi a supporto del presupposto della continuità aziendale.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nell'esercizio 2022 si continua con la particolare attenzione dedicata all'attività di riscossione dei crediti e dell'efficientamento del sistema di fatturazione in ottemperanza anche agli standard dettati dalle disposizioni ARERA in tema di qualità del servizio offerto agli utenti.

Gli adeguamenti proseguiranno anche in riferimento al dettato normativo che l'autorità sta predisponendo in tema di recupero crediti, ponendo dei vincoli sempre più stringenti per le società di gestione allo stesso tempo garantisti nei confronti degli utenti seppur morosi.

Le attività che l'azienda sta ponendo in essere per il miglioramento degli incassi, sono state oggetto di una apposita relazione richiesta in occasione della revisione tariffaria MTI3.

Particolare attenzione viene rivolta agli investimenti sulle reti idriche fognarie e sui depuratori sul territorio in applicazione di quanto previsto dal Piano d'Ambito così come riportato nel piano concordatario.

Le azioni che erano state previste nel piano concordatario nell'anno 2014, rivolte ai diversi settori aziendali, continuano a trovare concreta attuazione come segue:

- s la fase di rilevazione dei consumi, con una migliore qualità nella acquisizione dei dati ed una puntualità nelle attività di lettura, atte ad evitare il ricorso ai consumi presunti;
- ✓ la fase di emissione delle fatture, evitando la ripetizione di errori massivi e la riduzione dei tempi di lavorazione;
- J la fase di recapito, riducendo i costi, incentivando la trasmissione della fattura via pec, anche con agevolazioni sul costo;
- J la fase di riscossione, incrementando il pagamento elettronico, via internet o attraverso gli usuali canali bancari, anche in questo caso prevedendo per gli addebiti automatici forme di agevolazione;
- J la fase di recupero, nelle diverse componenti della sospensione o interruzione della fornitura, del recupero giudiziario, della definizione di piani di rientro monitorabili e sostenibili. Occorre però evidenziare che le attività necessarie sono state sostanzialmente avviate nel corso del 2015 e proseguite negli anni successivi fino all'anno appena trascorso;
- J fase di efficientamento dei depuratori.

Alla luce del recepimento locale dell'art. 136 del D. Lgs 152/06 sulle sanzioni amministrative sugli scarichi, la LR 1/03 art. 3 dispone che il SII comunichi entro il 31.01 di ogni anno alla Provincia l'elenco degli interventi da finanziare con l'introito delle sanzioni.

La LR 32/15 riorganizza le competenze e sposta sulla Regione la funzione di autorità che applica le sanzioni amministrative e ne acquisisce i proventi.



Resta ferma la destinazione delle somme a investimenti sulla depurazione, perché la successiva LR 36/15 chiarisce che i proventi delle sanzioni debbono essere destinati a opere di adeguamento e potenziamento impianti di depurazione.

L'azienda ha individuato tramite evidenza pubblica un energy manager al fine di efficientare i costi inerenti alla voce energia seppur oggetto dei noti incrementi. Ulteriore attività particolarmente significativa è rappresentata dallo smaltimento dei fanghi. Sono in corso valutazioni volte a soluzioni innovative anche mediante lo strumento della finanza di progetto.

#### Attività svolte in attuazione del PNRR:

Le attività svolte da ACA sono state in relazione alla missione 2 - Componente 4 - Misura 4 - Investimento 4.2 del Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) che richiede agli Enti gestori del servizio idrico integrato il raggiungimento degli obiettivi generali della legislazione europea sull'acqua, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della regolazione nazionale di settore.

Il bando "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" pubblicato il 09/03/2022 dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, ha previsto 2 finestre temporali per la presentazione da parte dell'ERSI, quale Ente proponente, di una proposta per gli interventi finalizzati allo scopo sopra citato.

In riferimento alla 1 ° scadenza del 19 Maggio 2022, è stato predisposto un progetto per un importo totale di circa 13 milioni di Euro destinati ad ACA, tenendo conto che il bando è per la richiesta di finanziamento di circa Euro 50 milioni di Euro complessivi destinati a tutti i gestori abruzzesi.

Esso ha riguardato i principali comuni costieri del sub ambito pescarese, cioè Francavilla al Mare, Pescara, Montesilvano, Città Sant' Angelo, Montesilvano, Silvi ed il capoluogo di Provincia Chieti.

Su di essi sono stati previsti i seguenti interventi a completamento ed implementazione di analoghe attività messe in campo dal gestore, cofinanziate sia con contributi pubblici che con fondi di tariffa:

- 1) Digitalizzazione reti, implementazione strategie di asset management, installazione di strumenti smart di processo, modellazione idraulica della rete, installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite, distrettualizzazione delle reti, controllo attivo delle perdite, pre-localizzazione delle perdite;
- 2) Digitalizzazione delle misure utenze con la sostituzione dei misuratori di utenza;
- 3) Riabilitazione della rete con asset management. Tale sostituzione di tratti delle reti ha rappresentato solamente l'ultimo passo di un percorso metodologico che ha previsto, in primo luogo, un adeguato monitoraggio dei parametri funzionali ed un'attenta analisi del comportamento della rete, il controllo delle pressioni, la distrettualizzazione, la programmazione di attività di riduzione e controllo attivo delle perdite e, solo alla fine, l'individuazione dei tratti da sostituire o riabilitare con l'identificazione del mix più appropriato di interventi.

Si è in attesa della valutazione della commissione che entro il mese di Luglio 2022 definirà<sup>^</sup> i progetti ammessi al finanziamento.

Qualora l'esito della valutazione fosse positivo, l'ACA dovrà ultimare la procedura di appalto, coincidente con l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, entro il 30 Settembre 2023 e completare le attività previste entro il 21 Marzo 2026, raggiungendo gli obiettivi prefissati sui km di rete distrettualizzata e sui volumi di perdita recuperati.

In riferimento alla 2° scadenza del 31 ottobre 2022, sono stati elaborati altri 18 progetti, ricadenti su altrettanti altri Comuni gestiti da ACA. Si stanno rendendo tali progetti definitivi, al fine di farli inserire dall'Ersi nella seconda proposta di finanziamento avente le stesse caratteristiche e finalità della prima."

#### Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 104/2020

La Vostra società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali come previsto dall'articolo 110 del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>1.934.007</b>
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	<b>1.934.007</b>
a dividendo	Euro	

Il Dirigente Finanziario  
Rita



Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giovanna Brandelli

